COMUNE DI EMPOLI

(PROVINCIA DI FIRENZE)

CONSIGLIO COMUNALE DEL 20 MAGGIO

SVOLGIMENTO in presenza – Picchielli e Ramazzotti da remoto

APPELLO ORE 18.28

Sono presenti n. 20 Consiglieri ed il Sindaco: Sindaco Brenda Barnini, Mantellassi Alessio, Rovai Viola, Fluvi Sara, Falorni Simone, Mannucci Laura, Bagnoli Athos, Ramazzotti Rossano, Iallorezi Roberto, Giacomelli Luciano, Cioni Simona, Fabbrizzi Riccardo, Faraoni Andrea, Pagni Chiara, Poggianti Andrea, Di Rosa Simona, Picchielli Andrea, Cioni Beatrice, Masi Leonardo, Baldi Anna.

Sono assenti n. 5 Consiglieri: Caporaso Roberto, D’Antuono Maria Cira, Pavese Federico, Battini Vittorio e Chiavacci Gabriele

Presiede Alessio Mantellassi, PRESIDENTE DEL CONSIGLIO.

Segretario Verbalizzante: Dott.ssa Rita Ciardelli Segretario Generale.

Scrutatori: Fluvi Sara, Mannucci Laura, Pavese Federico.

Parla il Presidente Mantellassi:

Vi prego di prendere posto, d’inserire le tessere. Prendete posto. Prendete posto, inserire le tessere, così cominciamo. Inseriamo le tessere, così possiamo cominciare. Allora, iniziamo la seduta del Consiglio di stasera. Do la parola al Segretario Rita Ciardelli per l’appello. Siamo 20 presenti, quindi possiamo cominciare. Partiamo al primo punto.

PUNTO N. 1 – COMUNICAZIONI DEL SINDACO.

Presenti 20 (14 magg/6 min)

Comunicazioni del Sindaco in merito a:

- situazione COVID**
- inchiesta KEU.**

Come di consueto, abbiamo le comunicazioni del Sindaco sull’aggiornamento sulla situazione COVID come concordato in Conferenza dei Capigruppo, e poi, un'altra comunicazione che il Sindaco vorrà fare. Prego, Sindaco.

Parla il Sindaco:

Grazie Presidente. Sì, allora, come di consueto, vi aggiorno sui numeri del COVID a stamani mattina sul portale avevamo 126 cittadini in isolamento domiciliare, quindi, positivi e 420 quarantene. Il parametro del numero di positivi su 100.000 abitanti è di 94 su 100.000 abitanti, quindi, ben al di sotto di quella soglia dei 250 che fa scattare, diciamo, l'allarme. Abbiamo un dato aggiornato a 2/3 giorni fa ma, insomma, avevamo 13.882 cittadini vaccinati con la prima dose di vaccino, e 7.194 già con la seconda dose. Insomma, penso che vediate anche da soli che, la situazione sta finalmente progredendo verso una fase sicuramente che, possiamo dire, sotto controllo. Siamo arrivati alle prenotazioni dei quarantenni e sono stati aperti altri due Hub sul nostro territorio, come avevo già anticipato a suo tempo, a Fucecchio e a Certaldo e credo che questo, insomma, aiuterà tutta la popolazione anche a poter usufruire dell'Hub più vicino anche se, la gestione delle agende non è così, diciamo, lineare e consequenziale, per cui, può capitare che, nel corso della stessa giornata ci siano periodi di tempo in cui sull'Hub di Empoli in determinati giorni non si riesce più a prenotare, e poi, riattivando il sito dopo qualche ora, invece, si trova nuovamente posto. Però, insomma, io credo, lo dico sinceramente, che l'importante è che si arrivi nel più breve tempo possibile a vaccinare quante più persone possibili. Poi, se ci si deve spostare anche di qualche chilometro, penso che sia del tutto accettabile, ecco.

Niente, rispetto a questo, volevo solo farvi una brevissima comunicazione in merito alla vicenda dell'inchiesta ma, soprattutto sul versante amministrativo, perché abbiamo provveduto dopo l'incontro con l'Assessore Regionale Monni a, appunto, istituire a livello Regionale questo tavolo di coordinamento tra ARPAT, Assessorato Regionale all'ambiente e di Enti interessati e, abbiamo nominato con un Decreto dirigenziale, la Dottoressa Monica Salvadori che è geologa e che lavora nel nostro Comune, come referente tecnico che parteciperà a questo tavolo di coordinamento. L'obiettivo è, ovviamente, quello, in questa fase, di continuare, diciamo, a seguire l'evoluzione delle indagini da un punto di vista ambientale, quindi, quelle disposte dalla Procura, su cui, non avremo risultati prima di, direi, un paio di settimane ancora. Però, a questo tavolo noi, porteremo le nostre istanze come Amministrazione di richiesta di ulteriori approfondimenti e indagini sia... ragazzi... sul luogo... ah, non l'avevo... grazie. Dicevo, le indagini sia sul suolo che sulle acque. La procedura amministrativa non è così, diciamo, scontata, ha bisogno di essere ben inquadrata e, in parte, è comunque legata anche alla procedura giudiziaria cioè se, poi, alla fine, si tratterà d'inquinamento da sorgente primaria, se si tratta di sversamento dei rifiuti. Quindi, c'è tutta una serie, come dire, di approfondimenti tecnici che fanno riferimento, poi, anche ad articoli diversi del Testo Unico ambientale che, danno seguito anche a eventuali percorsi, diciamo, amministrativi diversi. Quindi, in questa fase, noi, stiamo mettendo un po' nero su bianco tutte le varie opzioni e le porteremo a questo tavolo chiedendo che, come Amministrazione Comunale, chiaramente, si possa svolgere una funzione che va dall'eventuale necessità di ordinanza per la tutela della salute e dell'ambiente, all'eventuale coordinamento e approvazione di un Piano di bonifica se questo ci dovrà essere, nei tempi che ci dovrà essere, ecco, credo che sia... ecco, però, per il momento, importante ribadire che, purtroppo, diciamo, difficilmente ci troveremo di fronte a una soluzione più rapida e indolore, nel senso

lato del termine, quindi, man mano che ci saranno aggiornamenti, di merito, anche su quelle che saranno le indicazioni emerse al tavolo e, quindi, le rappresenterò al Consiglio. Per ora mi fermo qui.

Parla il Presidente Mantellassi:

Grazie Sindaco per l'aggiornamento su entrambi gli argomenti. Abbiamo, quindi, esaurito il punto 1. Passiamo al punto 2.

**PUNTO N. 2 - INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO
CONSILIARE FRATELLI D'ITALIA CENTRO DESTRA PER EMPOLI
RELATIVA A FINE LAVORI PONTE A PONTORME. DISCUSSA
Espone Poggianti. Risponde Ass. Barsottini.**

Chi la presenta? Poggianti.

Parla il Consigliere Poggianti:

Si sente? Sì, grazie Presidente. L'interrogazione che come Fratelli d'Italia Centro Destra per Empoli abbiamo presentato è la seconda relativa, appunto, ai lavori di manutenzione, esecuzione, miglioramento della viabilità sul ponte a Pontorme. Ben consapevoli che, il disagio sta continuando, si sta protraendo, di anno in anno. Quindi, l'interrogazione, poi, di cui i punti andrò a leggere in modo puntuale e dettagliato, ha come oggetto quello di fare luce su quali saranno le vere tempistiche per la realizzazione, l'apertura a doppia corsia del ponte a Pontorme. Consapevoli, anche di come quest'interrogazione sia frutto di una giusta pressione che molti cittadini della Frazione ci hanno fatto, ci hanno fatto, hanno presentato al nostro Gruppo, oltre che, appunto, come semplici, anche noi, cittadini, che come tutti noi, siamo vittime del disagio e del disservizio creato dal protrarsi, appunto, dei lavori sul ponte. Quindi, questa premessa è volta a chiedere a chiunque sarà della Giunta a rispondermi, che sia quantomeno chiaro, nelle tempistiche, nei termini, appunto, in cui sarà ricostituita alla collettività la viabilità sopra il ponte a Pontorme, perché molti cittadini di ci stanno seguendo, molti cittadini attendono risposte da un'Amministrazione che per tanto tempo ha, in qualche modo eluso le risposte e che fosse ho ha cercato di procrastinare le risposte. Quindi, l'interrogazione, molto chiara, verte innanzi tutto, quali siano i motivi del rallentamento dei lavori sul ponte. In secondo luogo che, i lavori al ponte, consentiranno una volta terminati, un transito superiore alle 3,50 tonnellate rispetto alla riduzione, all'alleggerimento attuale della viabilità al di sopra dello stesso. In terzo luogo, se è stato approvato il progetto esecutivo, quali siano gli importi e com'è stato finanziato, e la domanda più cruciale di tutti, quando inizieranno e termineranno i lavori, pertanto, quando si tornerà ad una circolazione regolare su ambo i lati, senza più un impianto semaforico e con tutti i disagi e i rallentamenti che i cittadini della Frazione e tutti gli empolesi stanno subendo. Grazie.

Parla il Presidente Mantellassi:

Grazie Consigliere Poggianti. Un secondo solo.

Parla il Vice Sindaco Barsottini:

Posso andare? Sentite? Grazie, Presidente. Buonasera a tutti. Allora, io prima di andare a rispondere a tutti i punti dell'interrogazione, ci tengo anche, sulla base di quello che è stato l'intervento del Consigliere Poggianti, a socializzare un pensiero che ho avuto quando ho letto quest'interrogazione, perché quando ho letto i punti di quest'interrogazione, io mi sono chiesto, sostanzialmente, se il Consigliere Poggianti ignora quelle che sono le procedure consuete di un'opera pubblica, come, di fatto, si arriva a compiere un'opera pubblica di carattere Comunale e, quindi, se volutamente o meno, cerca di ignorare quelle che sono state le comunicazioni che, nel corso del tempo, abbiamo prodotto come Comune rispetto all'intervento che dobbiamo compiere su quel ponte. Faccio questa premessa, semplicemente perché ritengo che questo metodo, questo modo di affrontare una tematica cos' importante per tutti i cittadini empolesi, di fatto, porta a una conclusione non solo nel dibattito politico ma, soprattutto, nella comunicazione nei confronti dei cittadini. Fatta questa premessa, io provando un po' a rispondere all'interrogazione e anche provando a motivare il motivo per cui ho voluto fare questa premessa, al punto n. 1 dell'interrogazione, si chiede quali siano stati i motivi del rallentamento dei lavori sul ponte. È bene chiarire che i lavori sul ponte non sono iniziati, cioè, i lavori che sono stati fatti fino ad adesso anche fisicamente sul ponte, sono tutte operazioni che hanno messo in sicurezza l'infrastruttura o che stanno consentendoci di giungere alla progettazione esecutiva da compiere sull'infrastruttura del ponte. Rispetto al transito dei mezzi superiori alle 3,50 tonnellate, la risposta è che sì, una volta fatti i lavori sul ponte, sarà consentito nuovamente il transito anche superiore alle 3,50 tonnellate e questa risposta affermativa, l'avevo data anche nella scorsa interrogazione che fu presentata dal Consigliere. Rispetto al punto n. 3, quindi, la progettazione esecutiva non è stata, al momento approvata, e lo si evinceva anche dalle comunicazioni che, in paio di mesi fa, abbiamo fatto, circa l'avanzamento delle indagini che, appunto, consentono, poi, di addivenire a una progettazione esecutiva e, quindi, agli interventi da compiere sull'opera. Poi, però, sulla stesso punto n. 3 mi si chiede anche quali siano gli importi e anche la linea di finanziamento dell'intervento e, onestamente, chiedermi questa cosa oggi, a me, mi pone anche degli interrogativi, perché, qualche mese fa, si era venuti in questo Consiglio Comunale. A discutere del Bilancio triennale, compreso anche quello delle opere pubbliche, nella prima annualità, quindi, nell'annualità 2021, abbiamo inserito, chiaramente, l'intervento e la manutenzione straordinaria del ponte, per un importo superiore ai 700.000 €, finanziato in parte con i contributi Regionali e, in parte, con oneri. Quindi, le dico a beneficio, perché queste sono tutte informazioni che, in quest'aula, diciamo, abbiamo modo di discuterne spesso e volentieri e, comunque, è di facile accesso per tutti i Consiglieri. Rispetto all'ultimo punto, dove si chiede l'inizio dei lavori, ad oggi, una data certa rispetto all'inizio dei lavori, non è possibile darla. E devo dire anche che se facessi il contrario, andrei a dire una bugia, a voi, e a tutti i cittadini che ci ascoltano, perché io, siccome ormai è sette anni che sono qui, e a me mi hanno insegnato, grossomodo, seppure scomoda, mi hanno insegnato a dire la verità ai Consiglieri e ai cittadini, io oggi quello che sono nelle condizioni di poter dire a tutti voi, è che in linea con la programmazione dell'Ente, e quindi, con il fatto che nell'anno 2021, abbiamo inserito le risorse per fare l'intervento, siamo nelle condizioni, tendenzialmente, di ottenere la

progettazione esecutiva intorno alla metà del mese di luglio e che, quindi, all'interno dell'annualità, d'accordo? Siamo nelle condizioni di affrontare la gara, e per come sta andando l'andamento rispetto alla progettazione e rispetto anche al finanziamento, tendenzialmente, conoscere anche la Ditta che compierà i lavori entro l'annualità. Io spero di essere stato abbastanza chiaro nell'esposizione ed esaustivo, anche, nelle risposte però prima di lasciare l'intervento di nuovo al Consigliere, io mi sento di dire che, noi abbiamo dovuto istituire quel senso unico alternato, per una questione di sicurezza per tutti i cittadini. E io penso che, da un anno a questa parte, tutto questo Consiglio, tutti i Consiglieri in quest'aula, possono testimoniare il fatto che quest'Amministrazione, non è che è stata ferma da una parte ha lasciato decantare il problema ma, l'ho affrontato. Si è messo all'anima d'imbastire la progettazione, è riuscita anche a inserirla all'interno della programmazione delle opere pubbliche, e l'intenzione è quella di andare avanti verso questa direzione. E vi assicuro che il problema si risolve, però con metodo e con un minimo di rispetto anche con cui si comunicano le cose nei confronti dei cittadini. Grazie.

Parla il Presidente Mantellassi:

Grazie. Prego, Poggianti.

Parla il Consigliere Poggianti:

Grazie Presidente. Mi allaccio proprio all'ultima riflessione del Vice Sindaco, su ciò che si ha rispetto. Innanzi tutto lei Assessore, anzi, Vice Sindaco, quando si rivolge al sottoscritto, non si rivolge solo come Consigliere ma, a nome di un Gruppo fatto di tre Consiglieri che ha suo nome e cognome, Fratelli d'Italia Centro Destra per Empoli, il quale, rappresenta una fetta di cittadinanza, che è ben consapevole di quando va leggere i Bilanci e li va ad approvare. Ma, se, in alcune interrogazioni, riporta anche in via esemplificativa delle domande, lo fa per un'operazione di chiarezza e trasparenza nei confronti dei cittadini che ci stanno seguendo. In una nostra disamina, dissezione non troppo chiara ma, nascosta dietro il politichese, ci viene a dire che, dal 22 aprile 2020 ad oggi, quindi, fra due giorni si compiranno la bellezza di 13 mesi che è installato il semaforo alternato sul ponte a Pontorme, ancora oggi, non siamo ad un progetto esecutivo. Il motivo del rallentamento dei lavori, s'intende il motivo d'imbastimento dell'operazione. Imbastimento dell'intero appalto. E siamo in netto ritardo sull'operazione rispetto a un consueto appalto seguendo anche i canoni, appunto, del codice degli appalti pubblici, perché se l'Assessore e molti cittadini vengono a riferire: chiedi, mi raccomando, chiedete, mi raccomando, se entro l'estate 2021, saranno eseguiti i lavori, l'operazione chiarezza che il nostro Gruppo sta facendo, era per cercare di trovare un conforto che, purtroppo non c'è stato, perché molti cittadini ci hanno detto: non so poi, sai, le voci arrivano anche falsate e mitigate, ci hanno detto: chiedi se davvero vi è la sicurezza che entro l'estate 2021, sarà realizzata l'opera, a quel punto. Noi oggi apprezziamo è già un'operazione di chiarezza in più, nonché facciamo insieme, perché maggioranza e opposizione, hanno questa funzione, Vice Sindaco, senza arroganza, senza protervia, arriviamo ad un'interrogazione che chi sarà entro metà luglio il progetto esecutivo. Quindi, verosimilmente 60 giorni, compresa l'estate, arriveremo, poi, ad un affidamento inoltrato, attorno ad ottobre e novembre, sarà affidato il lavoro, consegnato il lavoro, se non erro, andrà così entro fine 2021. Quindi, l'avvio effettivo

dei lavori ci sarà nel 2022. Ben consapevole che, le risorse stanziare stanno nel 2021, bisogna altrettanto dire con massima chiarezza, che i lavori del ponte a Pontorme, effettivamente, l'esercizio in cui si svolgeranno, non saranno nel 2021 ma, saranno nel 2022, perché così, almeno, richiedo la smentita dell'Assessore, nei fatti, i lavori interesseranno il 2022, non termineranno nel 2021. Questo tanto per essere corretti e per ribadire all'Assessore, al Vice Sindaco, che gli spunti, le interrogazioni che noi facciamo, non traducono il grado di consapevolezza o non traducono la complessità e le conoscenze, tante volte, che i Consiglieri di opposizione e di maggioranza possono avere. Questo lo facciamo nelle mozioni. Questo lo facciamo negli ordini del giorno, Assessore. Nelle interrogazioni, invece, presentiamo delle domande su questioni non chiare, su cui, appunto, vi è un'elusione nelle risposte da parte della maggioranza e della Giunta, affinché si faccia chiarezza a verbale e a tutti i cittadini che ci stanno guardando attraverso le dirette Facebook, su quali siano il punto e lo Stato d'arte dei lavori. Quindi, prendendo lo spirito, il poco spazio di costruttivo che vi è stato nella risposta da parte del Vice Sindaco Barsottini, posso, comunque, denotare un elemento che insieme maggioranza e opposizione hanno portato, c'è quello di mettere a conoscenza i cittadini che si arriverà, verosimilmente, a metà luglio con il progetto esecutivo dell'opera. E poi, i passi a seguire saranno verosimilmente, con l'inizio dei lavori, tra fine 2021 e inizio 2022. Grazie.

Parla il Presidente Mantellassi:

Grazie Consigliere Poggianti.

PUNTO N. 3 - INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE FRATELLI D'ITALIA - CENTRO DESTRA PER EMPOLI SU PRESENZA RICHIEDENTI ASILOPROFUGHI-CLANDESTINI ALL'INTERNO DEL COMUNE DI EMPOLI. RINVIATA AL PROSSIMO C.C.

Come ho comunicato al Consigliere, l'interrogazione n. 3 verrà rimandata al prossimo Consiglio, non appena sarà pronta la risposta. Per quanto riguarda la n. 4 la faremo stasera non appena arriverà l'Assessore visto che, c'eravamo organizzarle per farle dopocena perché il Consigliere Poggianti aveva un sopralluogo che, poi, è stato rimandato, quindi, l'Assessore risponderà appena arriva dopo. Andiamo, quindi, alla 5, la possiamo fare, quindi...

PUNTO N. 5 - INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE FRATELLI D'ITALIA - CENTRO DESTRA PER EMPOLI SU TARIFFE ALIA. DISCUSSA.

Espone Poggianti. Risponde Sindaco.

Chi la presenta? Poggianti.

Parla il Consigliere Poggianti:

Grazie Presidente. Funziona? Sì. Grazie, Presidente. L'interrogazione un po' articolata è relativa, appunto, alle possibilità di scontistiche sulla tariffazione, quindi, sulla TARI che, appunto, il DL sostegni garantisce e che, in virtù del fatto che a seguito dell'emergenza pandemica vi siano stati minori conferimenti, minori svuotamenti da parte delle utenze domestiche e non domestiche e, questo, consentirà, appunto, ai singoli Comuni di arrivare a poter effettuare e garantire una riduzione sulla TARI stessa. Quindi, do puntuale lettura dei quattro punti dell'interrogazione, sono un po' lunghi, eventualmente, spiegando gradualmente, il significato del contenuto non tanto a beneficio del Sindaco ma, quanto, a beneficio di chi ci ascolta. Il primo punto dell'interrogazione è se siano state valutate, a livello anche di Ambito territoriale, le possibili ricadute sia della Delibera ARERA 443/19, sia del Decreto Legislativo 116/2020, quindi, DL sostegni. Se è stato fatto, appunto, di fornire i dati in merito al Consiglio, quindi, le ricadute di questa possibilità di sgravio sulla tariffazione TARI delle utenze. Al 31 maggio 2021 sono state, poi, presentate al gestore e all'Ente domande da parte delle attività coinvolte nella revisione normativa del concetto di assimilazione del rifiuto. Quindi, una dissezione etimologica su che cosa sia, appunto, assimilazione del rifiuto, come, appunto, deciso dal DL sostegni, Decreto Legislativo 116 del 2020. Nello specifico, si chiede il numero totale delle domande pervenute all'Ente o al gestore, come previsto dalla norma, concessionario del servizio, oltre che le procedure previste dall'Ente o dal gestore, per operare un supporto e offrire consulenza all'utenza su questi aspetti. Quindi, modulistiche, pagine informative e contatti su siti degli Enti per ottenere, appunto, tale beneficio fiscale. Terzo punto, si chiede anche nell'ottica del Decreto sostegni, nello specifico per la parte di aiuto economico delle Amministrazioni Locali possono offrire ai contribuenti colpiti da pandemia da COVID-19 che per l'anno 2011 continuano ad essere normate dall'art. 1 comma 649 della Legge 147/2013 se, il Sindaco e la Giunta abbiano considerato la possibilità d'incrementare le riduzioni, quindi, di ridurre la TARI, già prevista per le utenze non domestiche, appunto, per la TARI in vigore sul Comune di Empoli e, conseguenti anche al fatto di aderire al servizio porta a porta, nonché dal conteggio, rivalutazione, appunto, revisione del conteggio e dei volumi consegnati al gestore che, in questa fase pandemica, lo dicevo in premessa, si sono ridotti. Quindi, consente, appunto, all'attuale sistema di raffrontare i volumi prodotti urbani e aggiunte assimilati dei proventi commerciali anno per anno ed è possibile, quindi, valutare una riduzione della produzione dal 2020 al 2021, appunto, per la questione legata all'emergenza. E quindi se, anche a causa delle forzate, appunto (parola incomprensibile) alla vessazione attuale delle utenze non domestiche che sono state colpite anche dalle chiusure se, appunto, il clou della domanda se, appunto, è prevista un'ulteriore riduzione che è possibile effettuare da parte del singolo Ente. Quarta e ultima se, questa eventuale riduzione già applicata per l'adesione al sistema di raccolta PAP cioè, di porta a porta, e legata al mantenimento dello standard di raccolta di differenziata idonea all'applicazione della riduzione, possa essere oggetto d'incremento, certificato il base alla reale riduzione dei volumi stimata e a disposizione del gestore, tramite lettura dei supporti magnetici (parola incomprensibile) durante la pandemia. Grazie.

Parla il Presidente Mantellassi:

Grazie Consigliere Poggianti. Prego, Sindaco.

Parla il Sindaco:

Sì, allora, per quanto concerne il cambio di modalità di definizione della tariffa, introdotta dalla deliberazione ARERA, l'impatto è stato ampiamente discusso da ATO Toscana Centro e dal Comune, nel corso della valutazione dei dati del PEF 2020 approvato in Consiglio Comunale con Delibera n. 120 del 22 dicembre 2020, e sarà nuovamente discusso nei prossimi incontri relativi al PEF 2021. Per quanto concerne gli effetti del DL 116 del 2020 si comunica che sia il Comune, sia il gestore ALIA, che è ATO Toscana Centro, non hanno potuto effettuare alcuna delle analisi previste, perché sono ancora in corso di definizione alcuni aspetti interpretativi che impediscono di chiarire il perimetro degli utenti interessati dalla soppressione della categoria dei rifiuti assimilati agli urbani. Altrettanto da chiarire rimangono sia le modalità con cui gli utenti non domestici possono esercitare il diritto di uscita del pubblico, di gestione dei rifiuti, sia i tempi ed il periodo di efficacia dell'eventuale uscita. Alla data odierna, è stata presentata al gestore formalmente una sola richiesta da parte di attività coinvolte nella revisione normativa. Oltre a questa, c'è stata un'altra richiesta telefonica, sempre al gestore, ricollegabile alla normativa sopra richiamata. Nessuna domanda è stata presentata direttamente ad ATO Toscana Centro. Per quanto concerne le procedure per offrire supporto e consulenza su tali aspetti, il gestore non ha predisposto al momento procedimenti specifici, in quanto, si ritiene più prudente, attendere ulteriori chiarimenti per ultimare errori ed eventuali contenziosi. Visto, la normativa attuale, e la circolare esplicativa, non risultano chiari. Per effetto della conversione in Legge in corso del DL sostegni degli emendamenti approvati nelle Commissioni riunite Bilancio e finanze del Senato, sarà differito all'anno d'imposta 2022 la facoltà per le utenze non domestiche TARI, di non avvalersi del servizio pubblico di gestione del rifiuto. In questo modo i Comuni, avranno la possibilità di organizzare e programmare le eventuali fuoriuscite di tali utenze e di stimare l'impatto delle stesse sul gettito tariffario, cosa che potrà essere fatta solo a consuntivo e, quindi, solo dopo, in questo caso l'abbiamo fatto, il 31 maggio 2021. La possibilità e opportunità d'incremento delle riduzioni attualmente presenti per la raccolta differenziata, per le utenze non domestiche, potrà essere oggetto di valutazione solo ed esclusivamente in sede di predisposizione della manovra tariffa TARI 2021, da effettuarsi dopo l'analisi delle risultanze del PEF 2021 predisposto da ATO Toscana Centro al momento ancora non pervenuto. In ogni caso, è inutile ricordarsi che la riduzione della tariffa TARI del sistema di raccolta PAP, cioè porta a porta, legata al mantenimento di standard della raccolta differenziata delle utenze non domestiche, prescinde dalla qualità dei rifiuti complessivamente prodotti, essendo legata al rapporto tra volume di rifiuti indifferenziati avviati a smaltimento passivo, e volume di materiali avviati a recupero. Quindi, è una percentuale tra il grigio e tutto il resto. Per questo motivo, anche eventuali chiusure delle attività imposte dagli organi di Governo Centrale e Regionale in attuazione delle misure di contenimento del COVID, non pregiudicano l'attivazione della riduzione spettante sulla base del meccanismo sopra descritto. In ultimo, preme sottolineare che la Giunta Comunale con Delibera 72 del 28 aprile 2021, ha già proposto al Consiglio Comunale una serie di misure agevolative da inserire nella manovra tariffaria TARI 2021 per le utenze non domestiche, da

finanziare tramite l'utilizzo del cosiddetto fondone o più propriamente fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli Enti Locali, all'interno del quale, era, scusate, esplicitamente prevista, una quota da destinare alla TARI che, nel caso del Comune di Empoli si sta parlando del fondone 2020 ammontava, vado a memoria, può darsi che sbagli qualcosa ma... 855.000 €, con le manovre del 2020 avevamo utilizzato pochissimi di questi 855.000 €. La manovra che, invece, abbiamo proposto per quest'anno e che andremo ad inserire, quindi, di default nella bollettazione del 2021, quindi, l'esenzione totale di alcune categorie di cui, abbiamo già parlato, di fatto, utilizza tutto il residuo che sono circa 820.000 €. Quindi, tutto quello che il Governo aveva riconosciuto dal Comune nel 2020 utilizzabile anche nel 2021, per fare manovre di riduzione TARI, lo utilizzeremo per fare manovre di riduzione TARI.

Parla il Presidente Mantellassi:

Grazie Sindaco. Prego, Consigliere Poggianti.

Parla il Consigliere Poggianti:

Si sente? Grazie Presidente. Grazie Sindaco. A molte domande è stata data, appunto, una risposta, evasiva, perché non vi è ancora chiarezza sul da farsi, quindi, la domanda che pongo, a cui, eventualmente, può rispondere il Sindaco se prima del 2022 sarà fatta chiarezza e se su tale posizione possa essere adeguatamente informato il Consiglio anche nelle apposite Commissioni, proprio anche per analizzare insieme quali possono essere le ricadute del Decreto Legislativo 116/2020, la Delibera ARERA, quindi, relative sia nella traduzione, nella definizione etimologica proprio di che cosa s'intenda per assimilazione di rifiuto, sia per quanto concerne anche un principio fondamentale che definiamo valido che sia quello della liberalizzazione del servizio dei rifiuti e, quindi, anche la possibilità di accesso del singolo e dell'utenza non domestica, di potersi rivolgere anche al privato per lo smaltimento del rifiuto stesso. Quindi, anche su questo rimanga a verbale, faccio esplicita richiesta al Sindaco perché appena vi è un'operazione di maggiore chiarezza fatta dal legislatore, possa essere edotto anche il Consiglio e le Commissioni competenti sul punto. Per quanto concerne, invece, la serie di sgravi operati, la domanda del punto 4 che poi riprende, appunto, la terza, è relativa se il Comune, vista la possibilità che la legge gli consente, era quella di andare in una riduzione ulteriore, soprattutto per le utenze non domestiche, rispetto al fondone, cioè, rispetto a quello che già era stato stanziato, perché, comunque, l'Amministrazione ha stanziato per la riduzione un Budget non irrilevante, ci mancherebbe altro ma, che è frutto di uno svincolo, di un giro conto, mettiamola così, in termini semplicistici, da parte dello stato, senza, appunto, destinare risorse proprie per una riduzione ulteriore che la normativa consente all'Ente. E, quindi, la risposta è stata, appunto, quella di limitarsi, seppure la cifra non sia irrilevante, lo voglio ribadire, a utilizzare le somme del 2020, utilizzabili anche, usufruibili anche nell'esercizio 2021. Per quanto concerne tuttavia, lo spirito, appunto, propositivo di riflessione e trasparenza che poc'anzi ricordavo nella precedente interrogazione, lo ribadisco anche nell'attuale sperando che, oltre alla chiarezza che fa di necessità virtù per tutti noi, per l'Ente stesso che dovrà anche effettuare una nuova bollettazione nel 2022, grazie ai provvedimenti che vi saranno, se l'Ente potrà andare anche nella direzione, vista la situazione eccezionale del

COVID, di una riduzione della TARI per le utenze non domestiche, in virtù del fatto, proprio, che vi siano stati minori conferimenti. È vero, ho capito l'adeguata risposta della non incisività del minor conferimento a causa di questo rapporto, di questa proporzione matematica, algoritmica che il Gestore fa, e di conseguenza, anche l'ATO fa, in conseguenza dell'adesione del porta a porta. Però, forse, lo spirito costruttivo e propositivo è quello di suggerire all'Amministrazione di poter attingere là dov'è possibile, alle voci di Bilancio, per dare quell'ulteriore beneficio fiscale per le utenze non domestiche, là dove abbiamo effettivamente dimostrato di essere state chiuse in modo totale e senza, appunto, panacee che, curano pochi mali. In realtà, come un'esenzione che, come abbiamo più volte contestato, irrisoria e, difficilmente raggiungibile come l'Ente, invece, ha promosso e ha approvato sull'IMU circoscritta soltanto ad alcuni fabbricati, soltanto ad alcune tipologie di contratti, quindi, contratti di locazione, soltanto là dove vi sia una riduzione dell'affitto al 50% o meno. Quindi, rendere più semplice la vita e, soprattutto, prendere atto dell'emergenza pandemica per fare quello sforzo ulteriore che la normativa consente all'Ente e andare ad utilizzare, quindi, anche ulteriori risorse rispetto al fondone per, appunto, alleggerire il carico vessatorio su, appunto, le Aziende, sulle imprese, per la nostra Città. Grazie.

Parla il Presidente Mantellassi:

Grazie Consigliere Poggianti. Abbiamo concluso il punto 5. Passiamo, quindi, alle Delibere, abbiamo chiuso la parte delle interrogazioni, poi, riprenderemo quella precedente successivamente. Quindi, iniziamo le Delibere e andiamo al punto 6.

PUNTO N. 6 - VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023.

Chi la presenta? Sindaco, prego.

Alle ore 19.06 entrano D'Antuono Maria Cira, Pavese Federico - presenti 22 (15/7)

Parla il Sindaco:

Allora, questo Consiglio è estremamente importante per l'approvazione di quest'atto. Diciamo che, della gestione dell'anno finanziario dell'Ente, questo è insieme all'approvazione del consuntivo che, abbiamo fatto nello scorso Consiglio Comunale con la determinazione dell'avanzo e l'approvazione del Bilancio di previsione, direi l'atto più importante in termini economici-finanziari dell'Ente. È ormai diventata una consuetudine subito dopo la determinazione dell'avanzo e l'approvazione del Bilancio consuntivo. Andare a fare una manovra di riallocazione dell'avanzo libero e, più in generale, di riorganizzazione dei capitoli di Bilancio ma, mai come quest'anno se, non avessimo avuto la possibilità di fare questo passaggio che facciamo oggi e, quindi, l'avanzo, sia sugli investimenti, sia sulla spesa corrente... bisogna che beva un po' d'acqua, perché mi è preso un... mai come quest'anno, in assenza di questo provvedimento, avremo avuto serissime difficoltà a garantire la tenuta di una parte dei servizi del Comune, e dall'altra, la copertura economico e finanziaria, per alcune scelte che, ovviamente, sono sempre scelte. Perché... grazie

mille... sentivo prima il Consigliere Poggianti, diciamo, auspicarsi un intervento più massiccio di riduzione della TARI, e purtroppo, conoscendo ormai davvero molto, molto bene il Bilancio del Comune in ogni sua piega, mi rispondeva ad alta voce che quest'auspicio non trova spazio nel Bilancio del Comune. Almeno di, non prendere delle decisioni che, credo, nessuno voglia prendere, nemmeno il Consigliere Poggianti, lo do per scontato, tipo chiudere un asilo nido, no? Non rientra, al di là delle opinioni politiche, diciamo, delle appartenenze ma, ci sono delle cose che, per i cittadini di Empoli sono, giustamente, anche scontate e, quindi, nessuno, penso, né oggi, né domani, spero, mi verrebbe in mente di chiudere un asilo nido. Ma, perché mi viene in mente di chiudere un asilo nido? Perché per ritrovare spazi di manovra sulla spesa corrente, così importanti come potrebbe essere l'eventualità che suggeriva Andrea ma, come altri, prendo quella solo a titolo di esempio, e quindi, mettere in campo risorse che vanno nell'ordine dei 300, 400, 500.000 €, perché se non si vede niente, no? L'unico modo, per trovare una cifra di queste dimensioni, è chiudere un servizio, perché se non si trova sul Bilancio del Comune una cifra di queste dimensioni. E non si trova perché? E questo punto, vorrei che fosse patrimonio Comune di tutti, il Bilancio del Comune di Empoli è un Bilancio molto sobrio, utilizzo questo termine, sia sul versante delle entrate, anzi, particolarmente, sul versante delle entrate e, di conseguenza, anche su quello delle uscite. Perché? Perché noi abbiamo una pressione fiscale che è mediamente bassa per un Comune delle nostre dimensioni, con la quantità di servizi che ancora gestiamo direttamente, o in appalto ma, comunque, gestiti direttamente, perché non è non hanno un costo sul Bilancio del Comune, e con, diciamo, un tessuto sociale e economico della nostra Società. La detrazione fiscale, produce un gettito ed è quel gettito l'unico su cui puoi impostare le scelte politiche dei servizi. Tutte le altre voci di uscita, che sono cosiddette non ricorrenti, dai contributi a qualunque tipo di Associazione, piuttosto che iniziativa, quello che mi viene in mente, al sostegno una tantum ad un progetto, sono tutte cifre che non sono stabilmente nel Bilancio del Comune e se si trovano in corso d'anno, vuoi con l'applicazione dell'avanzo, vuoi con l'ingresso di dividendi straordinari, vuoi con altre entrate, ci sono anche le corrispondenti uscite, altrimenti, non ci sono. Negli ultimi tre anni, la spesa corrente del nostro Bilancio si è particolarmente, diciamo irrigidita, in senso buono, cioè da un'accezione positiva a questa cosa, però, deve essere chiaro a tutti. Si è particolarmente irrigidita perché noi negli ultimi tre anni, abbiamo aumentato di 1.000.000 di € all'anno la spesa per il personale del Comune. Quindi, che vuol dire? Vuol dire che, paghiamo più stipendi, abbiamo più persone che lavorano in Comune. E lo ripeto, perché non voglio essere fraintesa, io la considero una delle cose positive che siamo riusciti a fare in questi anni. Ma, è evidente a invarianza di entrate tributarie, quindi, quelle certe su cui fai la programmazione della spesa corrente, se fai delle scelte, tipo quella di aumentare la spesa di personale, o altre, come quelle che vi dirò, d'incrementare alcuni servizi di quelli che sono in appalto, ad un certo momento, il margine di manovra e di, come dire, si modifica fino a distinguerlo. Ed è per questo che, dicevo in apertura, mai fino a quest'anno se, non avessimo avuto la possibilità di fare questa manovra, in questo momento dell'anno, noi avremo avuto enormi difficoltà. Enormi difficoltà. Cioè, io ho chiuso un Bilancio di previsione il 31 dicembre alle otto e mezzo di sera, sapendo che per fare quello che, comunque, avevamo in animo di fare nel 2021 soprattutto sui rinnovi contrattuali dei servizi in appalto, avrei dovuto ritrovare circa 1.000.000 di €

che in quel momento non c'era. Ecco, quindi, lo dico perché non sono soldi del Sindaco e neanche dei Consiglieri Comunali, sono soldi dei cittadini che, si prova ad amministrare nel migliore dei modi possibili. Scusate la lunghezza ma, io penso che, niente come il Bilancio, dovrebbe affazionare un Consigliere Comunale ma, magari, è una mia, come dire, ubbia. Parte corrente. Nella parte corrente, andiamo a stanziare una serie di cifre che servono a coprire punti, diciamo, specifici, obiettivi specifici, 80.000 € di voucher per i Centri Estivi, 30.000 € in più per l'acquisto di generi alimentari sulla refezione scolastica, 50.000 € in più per il trasporto scolastico con regole COVID da settembre a dicembre, 40.000 € sul triennale, sempre sul trasporto scolastico, 25.000 € in più sul servizio di pre-scuola, perché con il COVID se dura fino a dicembre, poi, se finisce prima, siamo tutti ben felici di utilizzare le risorse in un'altra maniera ma, se dura, bisogna far durare anche il pre-scuola su piccole bolle, e fare il pre-scuola su piccole bolle, come dire, ovviamente, spendere più risorse. 262.000 € di cui 114.600 relative a prescrizioni COVID settembre-dicembre per la nuova gara d'appalto sulla refezione scolastica. 105.000 € in più per l'integrazione dei servizi di gestione degli asili nido negli anni 2022 e 2023. Le risorse per trasformare il Centro Giovani di Avane che esiste, credo, da 25 anni e che è sempre rimasto un progetto in un servizio e, quindi, diventa oggetto di una co-progettazione con i soggetti del Terzo Settore e gli si dà una stabilità, non più un'annualità. L'integrazione dei corrispettivi per i soggetti gestori degli impianti sportivi Comunali che, ovviamente, ho visto oggi, hanno finalmente messo nel DL sostegni 500.000.000 per lo sport ma, fino a ora, lo sport non è che proprio, proprio, l'avevano, come dire, guardato con attenzione, e l'Amministrazione Comunale, nel frattempo, ha provato a fare quello che era nelle nostre forze. E 114.000 € in più rispetto a quello che è il normale contratto di servizio, ovviamente, che è già oneroso per il Bilancio del Comune, per la riapertura della piscina Comunale nei mesi estivi. E, infine, le risorse destinate alla nuova gara per il servizio educativo di sostegno all'handicap, le risorse in più che stanziamo, serviranno a far fare tutte le educatrici uno scatto contrattuale e, quindi, a riconoscere loro anche l'investimento che hanno fatto, praticamente, tutte ormai nel conseguimento di un titolo di studio, adeguato per fare quel lavoro e, quindi, smettono di essere considerati degli assistenti sociosanitari e diventano degli educatori a tutti gli effetti. E in più a questo, mettiamo delle risorse che servono a fare in modo che la presenza dell'educatore sia presente in classe, anche quando, il beneficiario del PEI non dovesse essere presente. Ancora sulla spesa corrente. Ci sono risorse destinate al grande mondo del CED che, mai come quest'anno, inevitabilmente, aveva avuto bisogno di acquistare strumentazioni e servizi informatici. Mettiamo delle risorse per un intervento formativo sui dipendenti Comunali per il found reasing. Risorse in più sempre per la sanificazione e tutto ciò che sta dietro alla gestione degli uffici Comunali con il COVID. E poi, vedete un pacchetto di risorse che servono per garantirci di arrivare infondo ai lavori di costruzione della nuova scuola di Marcignana, che ieri è stata felicemente visitata dai bambini nella fase transitoria. Risorse per gli incarichi che servono sul procedimento, sulla redazione del Piano operativo. Risorse per i servizi di pulizia della Casa della Memoria e pulizie in più per la Biblioteca e anche per servizi di gestione e funzionamento della Biblioteca. Ci sono 32.000 € in più, per la redazione del Piano del verde, per la redazione del Piano della pubblicità, per l'attivazione di nuovi servizi cimiteriali, non vi dico le cifre di tutti, intanto vi faccio l'elenco delle

funzioni, per incarichi per la prevenzione incendi. Per la progettazione di ciò che abbiamo inserito dietro il Pinqua e quindi, la trasformazione dell'ecomostro che, a questo punto, ha bisogno di entrare in una fase di progettazione definitiva e, infine, per incarichi relativi alla progettazione delle opere pubbliche che stanno dentro a un ragionamento del master plan dello sport, quindi, impianto di atletica e tutto quello che era previsto lì dentro. Poi, trovate scritto, ovviamente, anche come vengono coperte e, quindi, in larga misura dall'applicazione dell'avanzo e del fondo COVID per tutto ciò che può essere, effettivamente, coperto come spesa COVID. Poi c'è la parte degli investimenti che, non è assolutamente meno importante, anzi, abbiamo risorse per l'acquisto di attrezzature e arredi per la refezione e per le scuole materne, acquisto di apparati di telecomunicazione, di postazioni di lavoro, perché, io credo che, un pezzo di smart working abbia fatto fare anche un salto di qualità alla Pubblica Amministrazione e non debba essere perso, anzi, debba essere migliorato. Purtroppo, dobbiamo anche rimborsare 70.000 € di permessi a costruire, perché non hanno costruito e, quindi, vanno rimborsati. Abbiamo, e questo, ci tengo ad evidenziarlo bene, destinato 200.000 € per un intervento di manutenzione straordinaria alla scuola dell'infanzia di Ponzano, per chi conosce la scuola, sa bene che c'è questa struttura, denominata serra che, crea da sempre una quantità di problemi incredibili. Avevamo provato, a suo tempo, a fare una progettazione meno onerosa e che comunque, salvasse una parte di quella struttura ma, in realtà, nel momento in cui ci si mette le mani, va fatta una cosa, come dire, perbene, che dopo dura e trasforma, effettivamente, dove lo spazio è uno spazio a disposizione della scuola. 200.000 € in più sui lavori di ristrutturazione della Biblioteca. 90.000 € di incarichi per la progettazione dell'ampliamento del cimitero di Sant'Andrea. E, infine, vi segnalo queste due cifre che sono quelle più grandi e che danno anche il la a due opere pubbliche tra le più importanti, sicuramente, di questo mandato amministrativo ma, non solo, applichiamo 2.100 di avanzo libero per andare a completare il quando delle risorse necessario per la realizzazione della nuova scuola primaria di Pontorme e, quindi, andremo in gara a brevissimo, perché il progetto esecutivo ce l'abbiamo già, e applichiamo 1.700.000 € di avanzo a cui, si aggiungono i 300.000 € di contributo che avevamo preso dalla Città Metropolitana a ristoro per la rete ciclopedonale e, con questo totale, andiamo in gara per realizzare la strada di collegamento tra Serravalle e la Statale 67. Quindi, due opere che, credo, siano di grandissimo rilievo e attese da gran parte della popolazione. Infine, vi segnalo quest'iscrizione in Bilancio per il 2022, di 5.000.000 perché, so che ne avete parlato in Commissione con l'Ingegnere Scardigli, stiamo lavorando alla progettazione, per ora, studio di fattibilità, per partecipare a questo bando del Ministero delle infrastrutture, progettazione che, riguarderà le altre due ali dell'Ospedale Vecchio, che non sono interessante dall'intervento che, attualmente, è in fase di cantiere, finanziato con il PIU, e quindi, proviamo, diciamo, partecipando a questo bando a concludere, quantomeno, nella fase di progettazione e di reperimento delle risorse, il grande progetto di rigenerazione urbana dell'Ospedale Vecchio. Vi dico anche questa cosa che, insomma, è solo un punto di orgoglio per tutta la Città, il progetto di rigenerazione o, in particolar modo, l'intervento sull'Ospedale Vecchio, sarà da domani in visione della biennale di architettura a Venezia dentro lo stand della Regione Toscana, siamo stati scelti come uno degli interventi da far vedere in quella sede e quindi, insomma, penso che sia una bella soddisfazione per tutti.

Parla il Presidente Mantellassi:

Grazie Sindaco. Metto, quindi, in discussione questa Delibera. Chiedo se ci sono interventi. Non ve ne sono? Masi.

Parla il Consigliere Masi:

Sì, grazie Presidente. Buonasera a tutti. Allora, noi vorremmo intervenire più puntualmente su questa Delibera, però, siamo in difficoltà. Perché leggendo, diciamo, abbiamo fatto una Commissione tre giorni fa, abbiamo avuto gli atti sei giorni fa, è una variazione di Bilancio di 6.000.000 di €, e ora c'è stata spiegata in Consiglio Comunale. È difficile, è veramente difficile partecipare attivamente anche non soltanto ratificare un atto del genere, perché è complesso. Diceva la Sindaca sono riuscita a capire dopo anni le difficoltà che ci sono sui Bilanci, ecco, s'immagini noi, e così, è ancora più difficile. Diciamo che, se dovessimo leggere la relazione degli uffici, non possiamo che dire bene, perché vengono stanziati molti soldi sulla scuola, sullo sport, sull'adeguamento... diciamo, a questi ambienti per il COVID. Però pensiamo che, come Consiglieri Comunali, come forze di opposizione, come rappresentanti dei cittadini, dovremo partecipare di più. È compito anche della Giunta e di quest'Amministrazione, riuscire a farci partecipare di più, discutendo con noi, facendo più Commissioni, facendoci arrivare gli atti prima, interpellandoci sull'organizzazione. Poi, cerchiamo di guardare tecnicamente cosa propone la Giunta, ripeto, molte delle proposte sono condivisibili, ci sono altre, che poi, affronteremo anche in atti successivi che, a noi destano un po' di perplessità. Ad esempio, la tanto decantata strada di collegamento fra la Statale e la zona di Serravalle, già c'è capitato di discuterne, ci sono delle perplessità, soprattutto, per la storia che ha, era prima inserita in un PUA, è stata tolta e, quindi, grava tutta la costruzione e l'onere della costruzione sulle casse Comunali, e ha, comunque, una cifra importante e non siamo così certi, diciamo, del costo e dei benefici che può apporre. Quindi, mi dispiace, non voglio ripetermi, però, io penso che comprendiate quelle che sono le nostre perplessità e, soprattutto, la difficoltà con il quale ci dobbiamo esprimere oggi su un atto così importante. Mi riservo, comunque, in occasione della... scusate, di reintervenire successivamente sulla dichiarazione di voto. Grazie.

Parla il Presidente Mantellassi:

Grazie. Poggianti, prego.

Parla il Consigliere Poggianti:

Sì, grazie Presidente. Colgo l'occasione per fare un unico intervento anche come dichiarazione di voto, breve, coincisa, per affermare quanto, su ogni variazione di Bilancio, siamo soliti ribadire. Cioè, presi a compartimenti stagni ogni singola voce di Bilancio, se ne può dedurre da un lato una regolarità contabile fino a prova contraria, sia una bontà dell'iniziativa in sé, quindi, ci mancherebbe l'inserimento per la scuola di Ponzano, le opere di viabilità, la riqualificazione dell'Ospedale Vecchio, e altri investimenti che l'Amministrazione ha programmato. Sicuramente, già indice di un'altra scelta politica e amministrativa che, il nostro Gruppo avrebbe effettuato è, senza dubbio, nella direzione di aumentare, quindi, incrementare la riduzione delle

imposte. O, comunque, della riduzione della TARI e, là dov'è possibile, anche dell'IMU. Già avendo sottolineato più volte questa linea di demarcazione, differenza di visione che, appunto, da sempre rappresentiamo e ci facciamo oratori in questo consesso, quindi, quella di andare a rendere il Comune più leggero, un Comune che se deve investire, investa, ovviamente, in opere pubbliche, sia nella riduzione delle imposte. Perché se dobbiamo far ripartire l'economia, la facciamo ripartire non con tanti stanziamenti con tutti i servizi, ovviamente, necessari. Ma, facciamo ripartire il Comune, prima di Empoli, dobbiamo far ripartire gli Empolesi. E, quindi, per far ripartire gli Empolesi servono minori passi, minori vessazioni sui cittadini e, questo, l'abbiamo sempre dichiarato come nostro mantra e da sempre, da prima della campagna elettorale, e anche in via attuale. Là dove il Sindaco diceva: non avremo potuto fare diversamente. Ci mancherebbe. Il nostro Gruppo è sempre stato, anche ai tempi della campagna elettorale, difensore della presenza sui territori, sulle Frazioni, anche delle scuole. Portava quest'esempio ma, giusto mettere a verbale. Là dove a un tempo nel 2018/2019 si ventilava anche la possibilità di una chiusura delle scuole elementari di Fontanella e la chiusura delle elementari di Monterappoli, se non erro, perché vi erano pochi iscritti e, comunque, vi era una difficoltà di sostentamento, di finanziamento. Noi ci siamo sempre battuti per mantenere un radicamento territoriale di queste scuole. Poi, ovviamente, congiurato dall'Amministrazione, bene che sia stata scongiurata, è bene che vi sia un presidio scolastico e un presidio delle istituzioni in ogni Frazione. Però, ecco, per ribadire come se noi fossimo stati, appunto, nel ruolo amministrativo, avremo scelto e qui la chiusura dell'intervento, avremo operato una serie di differenze in termini di stanziamenti, di priorità. Quindi, per noi, sicuramente, la priorità sono le opere pubbliche, sicuramente, la nostra priorità sarebbe stata, invece, che tanti finanziamenti, tanti singoli progetti, un unico progetto volto a far ripartire, oltre che Empoli, far ripartire gli Empolesi con meno tasse e meno imposte Comunali che pesano sulle tasche degli Empolesi ma, soprattutto, degli imprenditori Empolesi. Per questo motivo, il nostro voto sarà contrario non, ovviamente, contestando la bontà dei singoli progetti, per evitare queste strumentalizzazioni politiche del post Consiglio ma, più che altro, il nostro voto sarà contrario, per una scelta di priorità che come Gruppo di Fratelli d'Italia Centro Destra per Empoli avremo sicuramente effettuato in modo diverso e divergente, appunto, dall'Amministrazione a guida PD. Grazie.

Parla il Presidente Mantellassi:

Grazie Consigliere Poggianti. Prego, Faraoni.

Parla il Consigliere Faraoni:

Eccomi. Grazie, Presidente. Intervengo innanzi tutto come Presidente della Commissione, la Commissione Bilancio, insomma, credo che rimanga a verbale, non perché Masi dovesse dire questo ma, volevo mettere a verbale che la Commissione, la documentazione è sempre stata presentata nei termini di Regolamento. Capisco Masi la sua considerazione, ovviamente, è più politica che di Regolamento, però, io ritengo che sia giusto mettere a verbale il fatto che, insomma, la Commissione viene svolta in base al Regolamento, ci sono i Dirigenti, c'era la Dottoressa Buti e la Dottoressa Scardigli nell'ultima Commissione. Quindi, ecco, insomma, per quanto riguarda... penso che rimanesse a verbale per un discorso di regolarità, più che altro.

Per quanto riguarda la variazione siamo, come diceva il Sindaco, alla consueta, classica, applicazione dell'avanzo di maggio che, in pratica, è successiva al consuntivo e che ci permette, appunto, di sistemare quelle situazioni che erano rimaste leggermente scoperte, appunto, nel preventivo che abbiamo fatto quest'anno a febbraio... a marzo... comunque, a febbraio, invece che a dicembre. Le direttrici che seguono questa variazione della parte corrente, quest'applicazione dell'avanzo, non variazioni, riguardano, principalmente, due macro categorie che sono la scuola che ha sempre avuto l'attenzione dell'Amministrazione, è sempre stata alta, soprattutto, in situazioni, appunto, particolari del COVID, e quindi, agevolare il più possibile la scuola in presenza, compatibilmente, appunto, dalle norme nazionali, tutto quanto riguarda la scuola che va intesa, diciamo, a ampio raggio, come dire, sia servizi di pre-scuola, refezione scolastica, addirittura, Centri Estivi, se non sbaglio, che l'anno scorso erano stati rimborsati, insomma, c'era stato un finanziamento non effettuato dal Comune ma, finanziamento di Enti Regionali ma, insomma, ora, invece, vengono inseriti 80.000 € propri, appunto, della gestione del Comune. Interventi a favore dell'inclusione scolastica. La refezione l'ho letto. Gestione degli asili nido, ecc. La seconda area, come detto, anticipata dal Sindaco ha interessato questa situazione dello sport, che da un punto di vista Nazionale è stato un po' penalizzato e messo un po' in secondo Piano. Mi è piaciuto molto l'idea dei voucher per la ripresa dell'attività sportiva che, ovviamente, immagino, saranno corrisposti in base alle fasce di reddito, vengono stanziati risorse per la gestione degli impianti sportivi Comunali, per la piscina e per i progetti relativi al master plan dello sport, per iniziare, appunto, quello che è questo macro progetto, ha comunicato, appunto dalla Giunta che necessita, appunto, d'interventi di progettazione. Per quanto, poi, riguarda la parte investimenti interverrà qualche mio collega. Anticipo il voto positivo, quindi, faccio questa mia dichiarazione di voto. Grazie.

Parla il Presidente Mantellassi:

Grazie Consigliere Faraoni non ho altri prenotati ad intervenire. Passiamo allora alle dichiarazioni di voto. Masi, prego.

Parla il Consigliere Masi:

Grazie, Presidente. Io non per rispondere, è vero, tecnicamente i tempi sono stati tutti rispettati, infatti, la mia era una presa di posizione, diciamo, riguardo al fatto che i tempi non sono sufficienti per discutere una Delibera così ampia. Ci sono anche altre cose che poi, usciranno anche negli anni successivi, ad esempio, sempre su quanto è ampia la discussione, sul progetto che, riguarda una parte dell'Ospedale Vecchio. Anche lì, è un progetto molto grande, sono 6.500.000 di €, poi, qui si dice 5.000.000 perché ce ne mettiamo soltanto una parte, anche lì, nella Commissione che noi abbiamo fatto, ad esempio, le proposte. Speriamo di riuscire a discuterne ancora prima di ritrovarsi il progetto infiocchettato e, poi, messo ai voti. La democrazia, diciamo, è una cosa importante per noi, e ha dei tempi, e ha delle forze da impiegarsi per portarla avanti. Si limita ai giorni delle votazioni, e noi cerchiamo di rappresentare il meglio possibile. Però, è impegnativa e lo sforzo maggiore deve essere fatto sicuramente da chi governa, per cercare di rendere partecipi a tutta l'organizzazione della nostra Città. Quindi, per questi motivi e quelli che ho espresso prima nell'intervento, essendo... non sappiamo il Bilancio, la base fondante

dell'organizzazione e della politica che la Giunta porta avanti, essendoci presentate con un altro progetto politico alle elezioni, il nostro voto non può che essere pur apprezzando alcuni degli aspetti presentati, comunque, ben presentati dall'ufficio, non potrà che essere un voto negativo. Grazie.

Parla il Presidente Mantellassi:

Grazie. Chiedo se ci sono altre dichiarazioni. Sindaco, prego.

Parla il Sindaco:

La faccio anch'io la dichiarazione, perché, insomma, mi pare... vorrei provare a ridurre il più possibile questo gap di visione. Perché mi piacerebbe riuscire a trasmetterlo meglio qual è il senso del Bilancio, non nella singola variazione, ovviamente ma, nella sua evoluzione complessiva. Dopo di che, la disponibilità a confrontarsi, a entrare nel merito delle cose, non mi pare che manchi là dove c'è una sensibilità o una volontà di farlo, ecco. Io lo dico perché rimanga a verbale. Prima di votare contro a una variazione di Bilancio che destina gran parte delle risorse ai settori che vanno dalla scuola, all'inclusione scolastica, allo sport, agli asili nido, alla refezione, e a tutto il resto, un pochino ci penserei. Ma, non per il voto di oggi, tanto rimane qui, non lo sa neanche nessuno se non si dice, quindi, non è questo il problema, no? E neanche perché mancano i voti ma, anche perché uno da il senso di quello che si sta facendo, è una cosa importante, perché questi sono fogli ma, quando i fogli si sono approvati, poi, diventano vite, servizi per la vita delle persone. Comunque, chiusa questa riflessione, invece, mi piaceva rispondere al Consigliere Poggianti, perché la ricetta... ora si parla proprio così, per sistemi macro-economici, ecco, facendo finta di astrarsi dal solo Consiglio Comunale di Empoli ma, la ricetta meno tasse per far ripartire l'economia, in questo momento, mi pare non la stia più perseguendo nessuno, nemmeno gli Stati Uniti d'America che, insomma, da questo punto di vista, hanno fatto scuola di economisti. Dice, certo, c'è Biden, non c'è più Trump, e il Consigliere Poggianti sosteneva tenacemente Trump, però, ha perso anche negli Stati Uniti, ecco, cioè, nella patria di chi ha creato quel modello economico. Ma, perché? Perché probabilmente, l'esperienza che stiamo vivendo tutti insieme, fino al punto che, si va togliere il brevetto ai vaccini, no? Che anche questa pareva una pericolosa dichiarazione socialista, ci porta, o ci dovrebbe portare a dire: ma, siamo sicuri che questo sia l'orizzonte più adeguato anche per la ripartenza economica. Allora, in questo momento, io credo che approvare, per tornare al nostro, diciamo, Ambito molto, ma molto più ristretto. Ma, approvare un Bilancio, una variazione di Bilancio che mette in circolo 6.000.000 di € di avanzo libero e, quindi, diciamo, non li tiene da parte, no? Ma, anzi, il significato è proprio quello di dire apro cantieri, faccio opere pubbliche e, quindi, questo si traduce di per sé in sviluppo e in opportunità di ripartenza per la Città. E dall'altro, provo a incrementare la qualità e la quantità di quei servizi, soprattutto all'interno delle scuole, perché noi, dovremo avere tutti come principale ossessione, quella di mettere i nostri ragazzi, da più piccini, ai più grandi, nelle condizioni di fare esperienze formative che li attrezzino al mondo che avranno da costruire e da vivere, perché quello che si sta vivendo, comunque, segnerà un prima e un dopo, bello, brutto, non lo so, spero di campare abbastanza per vederlo, diciamo così. Ma, so con certezza che chi avrà, poi, sulle spalle la sfida di costruirlo, oggi, forse, sta tra la seconda e la

terza della scuola primaria. E quindi, è lì che bisogna mettercele le risorse, per provare, nel nostro piccolo, ovviamente, non è che siamo noi che si assume gli insegnanti, non siamo noi, come dire, che si decide gran parte di quello che succede nella scuola ma, perlomeno, quello che dipende da noi, cerchiamo di farlo il meglio possibile anche per ragioni economiche, se si vuole guardare, diciamo, l'altra faccia della medaglia.

Parla il Presidente Mantellassi:

Grazie Sindaco. Prego, Poggianti.

Parla il Consigliere Poggianti:

Sì, grazie Presidente. È sempre interessante il confronto con il Sindaco anche sulla politica internazionale. Quindi, visto che, dava atto non lo rinnego, anzi, lo rivendico, del mio sostegno ideale alla politica di Trump in America, soprattutto in politica economica, vorrei anche sollevare un dato di scienza politica ed economica che, gli Stati Uniti d'America sono stati anche la patria della politica keynesiana, quindi, un mix tra anche le idee socialiste e, liberali. Quindi, al di là di questo, vi è anche la differenza importante che in America non vi è l'I.V.A. e, invece, noi abbiamo l'I.V.A., in America pagano fino a 85.000 € pagano il 22%, chiamiamola, della nostra IRPEF, noi invece paghiamo l'IRPEF al 23% sulla soglia minima fino a 15.000 €. Quindi, al di là che poi, ora alla guida degli Stati Uniti d'America vi è un noto democratico, nonché nomenclatura del vecchio Partito Democratico, quale Biden, non più Trump, l'accostamento, ovviamente, è improponibile fra l'Italia e gli Stati Uniti d'America, menché meno con la Città di Empoli. Quindi, se un opposizione come la nostra, e qui, ritorno sul cittadino, fa la proposta adeguata all'Amministrazione di credere più fermamente nel far ripartire oltre che la Città di Empoli con servizi ma, far ripartire gli Empolesi con minori tasse, non è tanto uno slogan, quanto, una filosofia economica seria, in cui crediamo, che è volta ad alleggerire una vessazione fiscale, quindi, un peso importante che in Italia arriva fino al 55% di un fatturato. Quindi, soprattutto là dove le imposte e le tasse sono continuate ad arrivare ma, molti esercizi erano chiusi. Molti esercizi erano chiusi in questo periodo di pandemia. Quindi, misure straordinarie oltre a fondi straordinari dello Stato, noi l'avremo destinati come già si diceva nei precedenti interventi, per abbattere la TARI, per abbattere l'IMU, per andare veramente, in misure espansive relative alla riduzione e non all'aumento dell'imposta. Concludo l'intervento con una riflessione simbolica su quest'Amministrazione, perché, alcune volte, quest'Amministrazione è stata promotrice di battaglie. Penso al trasporto pubblico per i ragazzi delle medie, là dove si considera questo trasporto pubblico migliore, nessuno lo mette in dubbio, rispetto al TPL cioè, il Trasporto Pubblico Locale. Si arriva, però, a garantire un servizio oggi, di Trasporto Pubblico Locale ai ragazzi delle medie, con lo stesso prezzo del TPL, del trasporto pubblico. Dopo un anno nel quale, in realtà, non l'hanno poi effettivamente sperimentato, perché in gran parte è passato in DAD, e arriviamo all'incremento. Quindi, la riflessione che pongo e poniamo è questa: forse, Sindaco, ci sarebbe stata la necessità di fare più una concentrazione delle voci di Bilancio, verso alcuni veri settori che toccano le tasche dei cittadini delle famiglie che hanno anche ragazzi a scuola e che non hanno ragazzi a scuola, delle imprese. Tagliare le imposte, per garantire migliori servizi, sarebbe

stata questa la discussione filosofica, da un punto di vista economica che quest'Amministrazione non ha fatto. Si stanziavano tanti soldi in tanti servizi, bene sulle opere pubbliche sia messo agli atti ma, forse, ci sarebbe stato l'intervento maggiore da fare, sarebbe l'ora di tagliare TARI e tagliare IMU. Grazie.

Parla il Presidente Mantellassi:

Grazie. Prego, Consigliere Picchielli.

Parla il Consigliere Picchielli:

Grazie Presidente. Buonasera a tutti. Voglio partire dal riferimento che ha fatto il Sindaco Barnini sulla riduzione delle tasse ma, questo non vuol dire che automaticamente possa favorire una ripartenza dell'economia. Su questo non c'è dubbio, anch'io vedo improponibile il paragone sulla situazione italiana, e sulla situazione degli Stati Uniti. Proprio oggi, il Presidente del Consiglio Mario Draghi che, ricordiamo, Presidente del Consiglio appoggiato anche dal Partito Democratico, ha risposto a una battuta in cui gli veniva chiesto, tasse di successione proposte da Letta: non è il momento di chiedere i soldi ai cittadini ma, è il momento di darli. Quindi, questo fa capire, ho proprio preso questa battuta esemplificativa che, ovviamente, non è una categoria economica a 360° ma, fa capire che, in un momento come questo, sicuramente, alleggerire i cittadini da dover pagare ulteriori tasse, sicuramente, può portare un beneficio e può incidere per una ripartenza economica. Ripeto, non è un meccanismo automatico, però, condivido con quanto detto dal collega Poggianti che, un intervento ulteriore, visto che, la situazione del Bilancio, comunque, è buona, visti anche gli aiuti che sono arrivati dallo Stato che, riconosco, sono stati reinvestiti, praticamente, al 100%. Quindi, un maggiore coraggio su quest'aspetto. Mi riferisco anche a quanto detto in Commissione dal collega Masi e, Masi, spesso, anche durante le sedute del Consiglio, in riferimento al Bilancio, ha fatto quest'osservazione che, mi trova in parte d'accordo. Siccome, appunto, va bene il Bilancio e ci sono possibilità di farlo, perché non avere il coraggio di andare un po' oltre, incidendo sulla tassazione dei cittadini. Tornando, invece, ai punti che sono toccati dalla variazione di Bilancio, mi fa piacere, molto piacere, che vengano investiti nei fondi per la formazione del personale per andare a fare un found reasing dei bandi, sia Nazionali, importantissimi, ora, con il PNRR che, ricordiamo, in questo momento, è sotto la votazione della Commissione europea, quindi, è necessario che ci siano, diciamo, persone, un'expertise all'interno, anche, del Comune di Empoli, che siano in grado di andare a verificare quali bandi ci possono essere, e come si possono intercettare, e anche, ovviamente, di tutti i fondi europei. Quindi, questo, lo vedo veramente, come un punto importante che mi fa molto piacere. Bene, ovviamente, anche i fondi per quelle infrastrutture, i fondi per la scuola di Ponzano, i fondi per la riqualificazione dell'Ospedale Vecchio, vanno sicuramente bene, sennò la riqualificazione era fatta solo in parte, invece, si va verso una riqualificazione completa, com'è stato spiegato in Commissione anche andare ad intercettare i fondi per il bando, del Ministero dell'interno, quindi, sono contento che, quindi, non peserà completamente sulle casse del Comune di Empoli ma, si va già ad intercettare, l'ulteriore bando ministeriale. Quindi, anche questo bene. Bene anche per il discorso dello sport, che ci trova favorevoli e, ovviamente, tutti i fondi che vanno per il CED in un momento come questo, abbiamo visto l'importanza

dell'ufficio CED che, diciamo, negli anni passati non era mai stato così, diciamo sfruttato dal punto di vista... per fortuna, perché non eravamo davanti a una pandemia, però anche nei momenti difficili ci possono essere le occasioni per un rilancio, in questo caso, dell'informatizzazione, diciamo, del rilancio tecnologico anche del Comune di Empoli e, quindi, ben vengano anche i fondi per il CED. Ben venga, ovviamente, tutta la parte relativa alla sanificazione, la parte relativa alle pulizie ulteriori, faceva cenno prima per la Biblioteca ma, non solo, questo è un aspetto positivo. Sicuramente, essendo collegato sempre al discorso del Bilancio, anche se presi uno a uno questi investimenti ci trovano, insomma, praticamente, quasi tutti d'accordo. Il Sindaco diceva prima ci vuole il coraggio a votare contro una variazione di Bilancio di questo genere. No, diciamo che, sono investimenti condivisibili, però, c'è una pianificazione, un'idea di Città di fondo che è diversa quella per cui siamo stati votati dai cittadini. Per cui, nonostante abbia detto chiaramente durante il mio intervento di questi aspetti positivi, diciamo, non possiamo che votare contrari, non perché... mi sembra che, varie volte a differenza anche di altri gruppi di opposizione ci siamo distinti, siamo stati sempre in posizioni abbastanza responsabili e ci siamo astenuti anche, varie volte, su provvedimenti che per presa posizione, avremo, magari, dovuto votare contrari ma, vista la bontà e capendo il momento, capendo l'importanza dei provvedimenti in un momento come questo, abbiamo deciso di astenerci. Però, in una variazione di Bilancio come questa, anche vista l'entità, visto che, fa riferimento, comunque, ad un Bilancio che è atto politico, diciamo, votiamo contrari. Ripeto, pur apprezzando, ci tengo a dirlo, la destinazione di tanti fondi, quelli che ho detto prima, se ne sono, sicuramente, scordati altri, però sono sicuramente punti positivi su cui è importante investire per far continuare l'opera di riqualificazione sia del centro storico, mi riferisco all'Ospedale Vecchio, sia diciamo, far diventare Empoli più moderna anche da un punto di vista tecnologico e mi riferisco, ovviamente, qua al CED.

Parla il Presidente Mantellassi:

Concluda.

Parla il Consigliere Picchielli:

Sì, concludo Presidente. Quindi, ripeto, il nostro voto sarà contrario, però cogliamo gli aspetti positivi di questa manvora e scusate la parte iniziale dell'intervento in cui, però, ho citato, appunto, la risposta di Draghi alla proposta di Letta di oggi che, ovviamente, mi trova d'accordo con la risposta del Presidente del Consiglio ma, non con la proposta avanzata da Letta, di andare nuovamente a mettere le mani in tasca ai cittadini. Grazie.

Parla il Presidente Mantellassi:

Grazie. Prego, Falorni.

Parla il Consigliere Falorni:

Grazie Presidente. Allora, io per com'è noto non sono mai stato un grande esperto di economia, Bilancio, e chissà che altro, infatti, c'è il Capogruppo collega di Questa è Empoli che, spesso, mi appoggia da questo punto di vista. Ma, dire che bisogna fare prettamente il più possibile tagli alle tasse, ai tributi, magari, lasciando in secondo

piano gli investimenti, cioè, a me sembra roba abbastanza assurda. Cioè, io non so se avete visto Empoli in questo momento. È tutta piena di cantieri. E me ne auguro ancora di più. Ma, non per chissà che motivo, perché gli investimenti, lo sviluppo, poi, tra l'altro di cantieri di opere fondamentali, anche per le cose più semplici di una Città è segno di vivacità di una Città stessa. È segno di mostrare come la Città cerca di guardare oltre anche a quello che può fare nei suoi piccoli confini da Città, perché tante tasse, e ve lo ricordo, sono imposte con determinati paletti dallo Stato. E non si può fare tante corse in avanti per poi essere richiappati per il pellicciotto e tirati indietro, con conseguenze, spesso, non piacevoli anche per l'Ente pubblico. Quindi, questo era meramente un piccolo intervento surplus a quanto era già stato detto. Chiaramente, andare a fare questi tagli, continuamente si parla di tagli, tagli... è ovvio che ci saranno delle manovre come si fa più volte quando ci viene ricordato. Ma, è anche vero che non si può fare solo assistenzialismo di qual si voglia natura se ne voglia parlare. C'è da fare anche investimenti per mettere i soldi su opere pubbliche, che possono fare, a loro volta, da attrattivo per altri tipi d'investimenti stessi. Grazie.

Parla il Presidente Mantellassi:

Grazie, Consigliere Falorni. Non ho altre dichiarazioni, quindi, chiudo il dibattito. Allora, prima di procedere alla votazione, nomino gli scrutatori anche se, ormai, è solo una questione formale, però, lo dobbiamo fare. Quindi: Fluvi, Mannucci e Pavese. 15 favorevoli, 6 i contrari, 1 astenuto. Quindi, la Delibera è approvata.

VOTAZIONE DELIBERA

Presenti	22
Favorevoli	15
Contrari	6 (Poggianti, Pavese, Di Rosa, Picchielli, Cioni B., Masi)
Astenuti	1 (Baldi)

Votiamo l'immediata eseguibilità. Consigliera Baldi. Grazie. 17 favorevoli, 1 contrario, 4 astenuti. Quindi, è approvata anche l'immediata eseguibilità.

IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

Presenti	22
Favorevoli	17
Contrari	1 (Picchielli)
Astenuti	4 (Poggianti, Pavese, Di Rosa, Baldi)

Abbiamo, quindi, approvato e concluso il punto n. 6. Andiamo al punto n. 7.

**PUNTO 7 - RATIFICA DELIBERA DI GIUNTA N. 62 DEL 16/04/2021
AVENTE PER OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE 2021/2023 -
APPROVAZIONE VARIAZIONI ASSUNTE CON I POTERI DEL
CONSIGLIO PER MOTIVI DI URGENZA.**

Chi la presenta? Sì. Dottoressa Buti.

Parla la Dottoressa Buti:

Sì, buonasera a tutti. La Delibera che andiamo a ratificare è stata adottata dalla Giunta per motivi di urgenza, e riguarda, essenzialmente, variazioni di tipo compensativo. Principalmente, collegate alla gestione del personale e, in particolare, all'esigenza di allocare sulle pertinenti missioni e programmi, conseguentemente sui pertinenti capitoli, le somme relative alla corresponsione dell'assegno per il nucleo familiare e, delle somme relative alle progressioni economiche (parole incomprensibili) allo scopo di poter attribuire correttamente le somme del personale allocato nelle varie missioni e programmi. Quindi, variazioni compensative, in quanto (parole incomprensibili) compensativa la variazione relativa all'attuale iscrizione in Bilancio del contributo relativo all'efficientamento energetico (parole incomprensibili per problemi di connessione) in misura doppia rispetto a 260.000 €, si vanno a riscrivere in Bilancio i contributi (parole incomprensibili) e le relative spese per interventi di efficientamento energetico (parole incomprensibili) ad alcuni edifici scolastici i cui lavori devono iniziare entro il prossimo 15 settembre. Sempre compensativa la variazione di tali sponsorizzazioni relative all'area a verde le cui procedure vanno arrivate a conclusione per permettere la regolarizzazione dal punto di vista contabile, anche se avente natura compensativa in cui è necessario procedere in Bilancio alla fine degli interventi di sponsorizzazione sia in entrata che in spesa. L'importo complessivo, quindi, è 134.300 € per il 2021 e 6.200 per gli anni seguenti. Infine, un'ulteriore variazione a carattere di urgenza era quella relativa all'iscrizione in Bilancio del contributo che c'è stato attribuito dal Ministero delle infrastrutture, per compensare le imprese relative al trasporto scolastico, della riduzione dei ricavi subiti a causa del COVID per l'importo di 22.200 €, è iscritto sia in entrata che in spesa, per l'erogazione alle imprese di trasporto pubblico scolastico interessate. La variazione si chiude qui, io sono a disposizione se avete specifiche domande. Grazie.

Parla il Presidente Mantellassi:

Grazie. Apriamo gli interventi, Cioni.

Parla la Consigliera Cioni Beatrice:

Non ci ho capito niente. Niente, ho sentito una volta d'infrastrutture, ma... bisogna che lo rifaccia.

Parla il Presidente Mantellassi:

Non ho sentito, Beatrice, lo puoi ridire?

Parla la Consigliera Cioni Beatrice:

Io non ho sentito niente. Ho sentito delle parole slegate, facevo cenno che non sentivo, bisogna, mi dispiace per la Dottoressa Buti ma, lo deve rifare.

Parla il Presidente Mantellassi:

Dottoressa Buti, ci sente? Le chiediamo di reillustrare la Delibera perché c'erano delle difficoltà di audio.

Parla la Dottoressa Buti:

Sì, va bene. Mi sentite? Allora, illustro brevemente. Dunque, la variazione che andiamo a ratificare è stata adottata in via d'urgenza per una serie di esigenze che vi elenco. In primo luogo, esigenze legate alla gestione del personale, in particolare, alla necessità di allocare correttamente su pertinenti capitoli e, quindi, sulle pertinenti missioni e programmi del Bilancio, gli importi relativi sia all'assegno per il nucleo familiare, sia le progressioni economiche disposte con decorrenza pregressa ma, a partire dall'aprile del 2021. Le variazioni hanno natura compensativa, perché comportano un bello spostamento da alcune classificazioni di Bilancio, ad altre. Ha natura compensativa anche la variazione che abbiamo disposto, per iscrivere in Bilancio, il contributo attribuito dal Ministero dell'interno per interventi di efficientamento energetico, quindi, interventi che conosciamo già perché investiti nel Bilancio 2020, e che per il 2021 vengono fatti in misura doppia. Quindi, 260.000 € che sono destinati alla realizzazione d'interventi di efficientamento energetico per l'installazione di corpi illuminanti in alcune scuole. Si scrivono, inoltre, sempre con valenza compensativa le somme necessarie a rappresentare le operazioni di sponsorizzazione delle aree a verde le cui procedure sono arrivate a conclusione, per cui, si rende necessario operarne la contabilizzazione in Bilancio, scrivendo in entrata e spesa di pari valore. Quindi, per il periodo di durata degli interventi. Infine, si iscrive in Bilancio il contributo di 22.200 € attribuito dal Ministero delle infrastrutture e mobilità, da corrispondere alle imprese operanti in appalto nell'anno del servizio di trasporto scolastico, per compensarle dei minori introiti che hanno avuto in conseguenza del COVID. Il Comune, in questo caso fa da tramite, perché sono già definite ex Lege. La variazione si conclude così. Resto di nuovo a disposizione se avete domande, se qualcosa mi fosse sfuggito. Grazie.

Parla il Presidente Mantellassi:

Grazie Dottoressa, anche per la ripetizione, perché, effettivamente, si sentiva poco. Grazie. Apro la discussione su questa Delibera. Chiedo se ci sono interventi. Masi.

Parla il Consigliere Masi:

Anche qui, nel senso, sono tutte cose già passate, comunque, in Consiglio andiamo ora inserirlo definitivamente ci sono delle cose in cui la discussione politica può essere e deve essere, probabilmente, limitata, anzi, bene quelli sugli scatti salariali e sul costo del lavoro per i dipendenti pubblici, bene anche il finanziamento preso dal Ministero. Ho, diciamo, delle perplessità sul punto in cui si riceve finanziamenti e sponsorizzazioni, da dei privati. Capiamo che si tratta di opere secondarie che, si tratta, comunque, di pubblicità che l'Azienda privata avrebbe, spesso, probabilmente, la solita cifra per dei cartelloni o simili, e nel mentre, c'è anche un servizio che si da, comunque, un servizio pubblico, appunto, di un'opera non fondamentale e primaria. Detto questo, mi sovengono delle considerazioni politiche che, sono quelle del rapporto che ci può essere tra un Amministrazione e le Aziende. Quindi, bisogna stare attenti a far sì che rimanga un rapporto alla pari che, ad esempio, l'Amministrazione io non so, alzo le mani, diciamo, di come viene gestita la realizzazione, la progettazione, dell'opera. Ecco, quando vedo queste voci senza approfondire, mea culpa, mi viene in mente, ad esempio, dei casi anche a noi vicini e anche portati avanti da quest'Amministrazione, diciamo, di stesso colore, ad

esempio, di quelle di Firenze, prima con Renzi con l'affitto del Ponte Vecchio a Ferrari, e successivamente, quello di Nardella di Piazza della Signoria. Ecco, io penso e spero che quest'Amministrazione si comporti diversamente e che questo, non possa essere... e non ci sia la volontà che quello possa essere un proseguo della faccenda. Penso di no, chiedo, diciamo, da questo punto di vista poi, delle assicurazioni da parte dell'Amministrazione sul fatto che, c'è un rapporto equo e paritario, non schiacciato rispetto a quelle che sono le esigenze del privato. Grazie.

Parla il Presidente Mantellassi:

Grazie. Pavese, prego.

Parla il Consigliere Pavese:

Nella parte in cui si parla di variazione di Bilancio e quindi, urgenze, sul personale volevo sapere le motivazioni tecniche, cioè, se ci sono delle motivazioni tecniche, perché, a quanto ho capito, si fa una variazione di Bilancio sul personale, perché si pagano gli assegni familiari. Così ho capito anche dalla spiegazione della Dottoressa Buti. Cioè, come mai non erano stati contabilizzati nel preventivo. Cioè, una domanda... se c'è una motivazione tecnica, ecco, grazie.

Parla il Presidente Mantellassi:

Dottoressa Buti. Prego.

Parla la Dottoressa Buti:

Sì, ne avevamo parlato in Commissione Bilancio più dettagliatamente, comunque, lo preciso di nuovo. In realtà, non si tratta di somme non previste fin dal Bilancio iniziale ma, di somme che possono variare, in relazione alle situazioni personali di dipendenti e dei loro nuclei familiari. Per cui, la richiesta di assegno per nucleo familiare può arrivare in qualsiasi momento anche con richiesta relativa ad arretrati, oltre che al presente e al futuro. Per cui, normale che nel corso dell'anno, sia in quest'occasione ma, può capitare anche in momenti diversi dell'anno, si pensi al (parola incomprensibile) nel momento in cui vengono a modificarsi normalmente l'importo dell'assegno del nucleo familiare ma, spesso, anche nelle condizioni per potervi accedere. Quindi, è frequente che questo capiti. Finché ci sono somme disponibili sul capitolo si attinge a quello e, magari, si aspettano variazioni successive per poterci inserire quella necessaria ad allineare correttamente gli importi dovuti. Nel caso specifico, si sono verificate situazioni tali per cui, ecco, non avremo potuto corrispondere l'assegno con il nucleo familiare richiesto. Per cui, l'urgenza è stata determinata da questa situazione. Lo stesso dicasi per le progressioni economiche, perché queste vengono definite, soltanto ad anno ormai iniziato e, quindi, successivamente all'approvazione del Bilancio di previsione per cui, le somme relative alle progressioni economiche del personale vengono allocate inizialmente in modo indistinto su un unico finanziamento. Dopo di che, nel momento in cui si riesce a venire a conoscenza dei dipendenti, perché non tutti considerano la progressione economica. Quindi, nel momento in cui, sappiamo quali sono i dipendenti che conseguono la progressione, non si fa altro che distribuire quell'unico fondo stanziato unitariamente sugli specifici capitoli dove vengono

retribuiti i dipendenti che hanno conseguito il diritto alla progressione. Spero di avere chiarito.

Parla il Presidente Mantellassi:

Prego, Pavese. Un secondo. Prego.

Parla il Consigliere Pavese:

Semplicemente due parole per ringraziare la Dottoressa Buti, perché non capivo se era un problema tecnico dell'ufficio personale, invece, ho capito, ovviamente, succede anche nelle Aziende private una cosa del genere, quindi, è legato anche a una questione personale familiare. Grazie alla Dottoressa.

Parla il Presidente Mantellassi:

Grazie. Ci sono altri interventi? Dichiarazioni di voto? Allora andiamo in votazione. Sindaco. 15 favorevoli, 3 contrari e 3 astenuti. La Delibera è dunque approvata.

Esce Baldi - presenti 21 (15/6)

VOTAZIONE DELIBERA

Presenti	21
Favorevoli	15
Contrari	3 (Poggianti, Pavese, Di Rosa)
Astenuti	3 (Picchielli, Cioni B., Masi)

Votiamo adesso l'immediata eseguibilità. Prego. 17 favorevoli, 4 astenuti, nessun contrario. Anche l'immediata eseguibilità è, dunque, approvata.

VOTAZIONE IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

Presenti	21
Favorevoli	17
Astenuti	4 (Poggianti, Pavese, Di Rosa, Picchielli)

Andiamo al punto 8.

PUNTO 8 - PROGRAMMA DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023 - PRIMA VARIAZIONE PER LE ANNUALITA' 2021 E 2022 A NORMA DELLE DISPOSIZIONI DI CUI AL D.LGS. 118/2011, AL D.LGS. 50/2016 E AL D.M. N. 14 DEL 16/01/2018.

Chi la presenta? Prego, Sindaco.

Parla il Sindaco:

Sì, una presentazione puramente, diciamo, formale, perché l'oggetto della variazione al programma delle opere pubbliche è già stato illustrato, durante, appunto, la

variazione di Bilancio. Quindi, faccio solo il riepilogo. No, c'è una novità in più, la realizzazione di una rotonda all'intersezione con Via Toscoromagnola con Via Cherubini, in realtà, già nota del corso della realizzazione del progetto esecutivo, è risultato opportuno fare piccole modifiche di rifinitura e di dettaglio che hanno determinato l'incremento della spesa di 50.000 € e, quindi, si adegua la cifra per com'è riportata nel Piano delle opere. La seconda variazione riguarda, appunto, i lavori di demolizione e ricostruzione della cosiddetta serra, per 300.000 €. La proposta di fattibilità che abbiamo approvato in Giunta lo scorso 28 aprile prevede di realizzare una zona d'ingresso e una di filtro con accesso diretto al giardino, e un'aula di 50 metri quadri per attività libere. La terza variazione riguarda la modifica della forma di finanziamento della realizzazione della nuova strada di collegamento tra la zona sportiva e la Statale 67. Stessa modifica della forma di finanziamento per quanto riguarda la realizzazione della nuova scuola primaria di Pontorme e, infine, andiamo ad inserire nell'annualità 2022, il progetto di rigenerazione urbana delle due ali dell'Ospedale Vecchio non interessate dal PIU. Il progetto di fattibilità in corso di approvazione ha un costo complessivo di 6.500.000 di €, di cui 1.500.000 già previsti a Bilancio, a copertura del progetto iniziale. E adesso, lo modifichiamo e lo integriamo con i 5.000.000 che proviamo, diciamo, a chiedere come forma di cofinanziamento sul bando ministeriale.

Parla il Presidente Mantellassi:

Grazie, Sindaco. Metto in discussione questa Delibera. Ci sono interventi? Poggianti.

Parla il Consigliere Poggianti:

Visto che il punto 6 e il punto 8 si legano inevitabilmente al punto 6, in risposta al collega Falorni, vorrei far presente che, la minore tassazione per un maggiore investimento sulle opere, si chiama politica liberale che, poi, si attenua anche con una matrice, si chiama renana, quella, appunto, europea che prevede, appunto, una mitigazione della seria e pura politica liberale, con anche dei respiri sociali. E poiché crediamo fermamente, non è questo l'unico atto ma, crediamo fermamente nell'investimento delle opere pubbliche, come ho avuto modo di premettere e anche sottolineare più volte nella discussione e nella dichiarazione di voto alla variazione di Bilancio, il nostro voto sarà un voto costruttivo, un voto di astensione, per confermare la necessità di alcune opere, importante che si vedono nei cantieri per la nostra Città ma, forse, fa riflettere anche, visto il nostro atteggiamento costruttivo, volevo far riflettere la maggioranza sul fatto che, invece di andare a costruire o pensare a progetti singoli che diventano, a volte, delle volte cattedrali nel deserto, si possa investire, seriamente, in opere meno visibili e che costruiscono il futuro, il domani delle nostre generazioni che, appunto, è quello di garantire bollette e tassazioni meno vive come, invece, vorrebbe vedere viva. Anch'io mi unisco a vedere viva la nostra Empoli, perché avere imposte pesanti, quindi, più incisive sul management familiare dell'economia domestica, determina inevitabilmente una capacità per le future generazioni di essere meno presenti agli investimenti e ai progetti del domani. Quindi, bene gli investimenti sulla Città, un po' meno, come abbiamo visto sul Bilancio, altri progetti che, forse, devono essere rinviati in tempi migliori. Grazie.

Parla il Presidente Mantellassi:

Grazie. Ci sono altri interventi? Fluvi.

Parla la Consigliera Fluvi:

Grazie Presidente. Allora, con la presente variazione al Bilancio di previsione 2022/2023 abbiamo fatto un'importante manovra di Bilancio, sia sulla parte corrente che, sulla parte degli investimenti. In questa sede, l'Amministrazione Comunale ha applicato una parte dell'avanzo, circa 4.700.000 €, anzi, un po' di più, per il finanziamento di alcuni importanti investimenti nel proprio territorio, con la finalità di portare avanti quelli che sono gli obiettivi specifici del mandato, continuando, così, ad avere la possibilità di delineare il futuro della nostra Città. Il Comune di Empoli, così facendo, si fa promotore del territorio non sono andati ad incrementare le infrastrutture urbane e a rispondere a importanti esigenze dei cittadini. Ma, anche continuando, appunto, a creare lavoro, rilanciando l'economia della Città, perché fare investimenti, vuol dire andare a creare lavoro, e a rilanciare l'economia della Città. Fra i vari interventi della presente variazione del programma triennale delle opere pubbliche è possibile la strada di collegamento tra la zona sportiva e la Statale 67, che è già stata inserita nel programma triennale delle opere pubbliche 2021, finanziata, adesso, anche con l'applicazione dell'avanzo pari a 1.700.000. Grazie a tale finanziamento, è possibile portare avanti più rapidamente l'iter di gara, rispettando i termini previsti e, prevedendo la realizzazione dell'opera entro la fine del mandato. Stiamo parlando di un'importante infrastruttura, aspettata da tempo dai cittadini empolesi, che risulta essere fondamentale per la viabilità e per la qualità della vita della zona di Serravalle e di tutti coloro che frequentano quella zona per attività, servizi. Un altro importante opera è sicuramente la realizzazione della scuola di Pontorme, che viene finanziata oltre ai fondi già previsti con un valore pari a 2.100.000 € di avanzo di Bilancio. Quest'opera, insieme al rifacimento della scuola di Marcignana, dell'asilo Stacciaburatta, rientra all'interno di un percorso di produzione e di mantenimento di edilizia scolastica che già era iniziato nei cinque anni scorsi per il completamento del centro 0-6 e della scuola dell'infanzia Pascoli e che vedrà il suo completamento entro la fine del mandato. La priorità dell'Amministrazione Comunale è ancora quella di fornire servizi scolastici efficienti, sicuri e stimolanti per bambini e ragazzi in ogni frazione e in ogni Quartiere, continuando a mettere la scuola al centro dell'azione Comunale. Inoltre viene inserito all'interno del percorso del programma triennale delle opere pubbliche, per l'annualità 2022, la parte finale della ristrutturazione del complesso dell'ex San Giuseppe, si ha l'obiettivo di andare a completare il grosso intervento di riqualificazione della struttura partita negli anni scorsi. La rigenerazione del vecchio Ospedale è uno degli obiettivi più significativi e importanti per tutti, che vuole andare a recuperare un patrimonio pubblico inutilizzabile anche da tempo, nel perdere di nuovo i servizi della Città. Si sta parlando di un'opera che ha l'ambizione di andare ad istituire spazi di vitalità a Empoli, andando, quindi, a riportare funzioni fondamentali e servizi all'interno di quello che è il centro storico. Grazie.

Parla il Presidente Mantellassi:

Grazie Consigliera Fluvi. Prego, Consigliere Masi.

Parla il Consigliere Masi:

Grazie, Presidente. Anche come per la Sindaca, anche per noi, non potrà essere un intervento tanto lungo visto che, si è già trattato nell'atto precedente. Però, voglio dire una cosa. Noi ci asterremo. Ci asterremo per dimostrare che, leggendo, diciamo, le opere e le variazioni che vengono portate in atto, leggendola, appunto, così e ascoltandola in Commissione, non possiamo votare contro. Detto questo, auspichiamo dei momenti di confronto più ampi che non sono soltanto la Commissione due giorni prima del Consiglio Comunale, per un'opera che vale 6.500.000. Siamo rappresentante di un 10% della cittadinanza, 9% della cittadinanza, grazie Poggianti, se non mi sbaglio, mi ha sentito... vorremo partecipare all'organizzazione di un pezzo così importante della nostra Città, già in Commissione, noi abbiamo proposto... abbiamo proposto... abbiamo chiesto e nel mentre, abbiamo anche proposto delle possibilità per la nuova opera che, saranno, penso, qualche centinaia di metri quadri. So che era già stata proposta, per esempio, l'esigenza di uno spazio dove poter fare delle funzioni atee o laiche o altre religioni che dei momenti, appunto, di funzione, oppure, una zona dei bagni pubblici. Diciamo, avremo delle proposte anche noi per quegli spazi. Spero che ci sia l'occasione di parlarne, e per questo, diciamo, il nostro non sarà un voto contrario ma, sarà un'astensione, aspettando un segnale dalla maggioranza e dall'Amministrazione. Grazie.

Parla il Presidente Mantellassi:

Grazie. Ci sono altri interventi? Poggianti. No, però Poggianti era già intervenuto. No. Questi sono gli interventi. Ci sono altri interventi? Allora dichiarazioni di voto. Quindi, Poggianti, può adesso.

Parla il Consigliere Poggianti:

Grazie Presidente. No, facevo la battuta alla Consigliera Cioni, semplicemente ad onore dei risultati elettorali. Ma, al di là di questa considerazione, ribadendo il nostro atteggiamento costruttivo verso l'investimento di opere pubbliche e in infrastrutture, auspico vivamente che l'Amministrazione, come già detto in altra occasione, non raccolga l'invito del collega Masi, nel destinare le aree promiscue a funzioni che, in realtà, non dovrebbero essere destinate, a cui, non dovrebbero essere destinate. Perché pensare di utilizzare luoghi promiscui per culto, questo viola ogni forma di Regolamento urbanistico Comunale, nonché anche la destinazione di AR cioè di area religiosa. Perché se si vuole trasformare le aree promiscue del progetto Hope dell'Ospedale Vecchio e altre aree per trasformarle in moschee o altro luogo di culto per aggirare ed eludere le normative relative, appunto, alla trasparenza, alla certificazione dei luoghi di culto, non può che vedere nel nostro Gruppo i più fervidi oppositori e ligi attuatori difensori della normativa e della Legge. Grazie.

Parla il Presidente Mantellassi:

Grazie. Ci sono altre dichiarazioni? Non ve ne sono. Allora chiudiamo il dibattito e andiamo in votazione. 13 favorevoli, 6 astenuti, nessun contrario. La Delibera è dunque approvata.

Escono Cioni Simona e Ramazzotti - presenti 19 (13/6)

VOTAZIONE DELIBERA

Presenti 19

Favorevoli 13

Astenuti 6 (Poggianti, Pavese, Di Rosa, Picchielli, Cioni B., Masi)

Votiamo l'immediata eseguibilità. 15 favorevoli, 4 astenuti, nessun contrario. Quindi, anche l'immediata eseguibilità è approvata. Quindi, abbiamo concluso il punto 8.

VOTAZIONE IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

Presenti 19

Favorevoli 15

Astenuti 4 (Poggianti, Pavese, Di Rosa, Picchielli)

Quindi, sospendiamo. Sono le 20,30 ci rivediamo fra un'ora.

Alle ore 21.30 la seduta viene sospesa.

Riprende alle ore 21,50 con l'appello del Segretario:

Sono presenti n. 17 Consiglieri: Mantellassi Alessio, Rovai Viola, Fluvi Sara, Falorni Simone, Mannucci Laura, Bagnoli Athos, Ramazzotti Rossano, Iallorenci Roberto, Giacomelli Luciano, Cioni Simona, Fabbrizzi Riccardo, D'Antuono Maria Cira, Pagni Chiara, Picchielli Andrea, Cioni Beatrice, Masi Leonardo, Baldi Anna.

Sono assenti n. 8 Consiglieri: Barnini Brenda Sindaco, Caporaso Roberto, Faraoni Andrea, Poggianti Andrea, Pavese Federico, Di Rosa Simona, Battini Vittorio, Chiavacci Gabriele

(13 maggioranza – 4 minoranza)

Parla il Presidente Mantellassi:

Riprendiamo il Consiglio dopo la pausa. Do la parola al Segretario Generale per l'appello. 17 presenti. Quindi, possiamo riprendere. La mozione al punto n. 9 è del gruppo Fratelli d'Italia che, in questo momento, è assente, quindi, la riprenderemo dopo.

Vengono trattati insieme il Punto 10 e 11, con votazioni separate:

PUNTO 10 - MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE LEGA SALVINI EMPOLI, RELATIVA A ADESIONE DEL COMUNE DI EMPOLI ALL'INIZIATIVA DEL CFU (COMITATO FIBROMIALGICI UNITI) "COMUNI A SOSTEGNO DI CHI SOFFRE DI FIBROMIALGIA" E ALL'INIZIATIVA "FACCIAMO LUCE SULLA FIBROMIALGIA".

PUNTO N. 11 - MOZIONE PRESENTATA DAL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE ALESSIO MANTELLASSI A SOSTEGNO DELLA GIORNATA MONDIALE DELLA SINDROME FIBROMIALGICA con EMENDAMENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO.

Andiamo al punto n. 10. In questo caso, visto che, la mozione successiva al punto n. 11 visto che le mozioni sono simili, con il presentatore della mozione precedente, quindi, Picchielli, abbiamo concordato, naturalmente, il voto sarà diverso, quindi, faremo due votazioni diverse ma, faremo una discussione unica. Quindi, partiamo dalla presentazione intanto della prima. Quindi, prego Picchielli.

Parla il Consigliere Picchielli:

Grazie Presidente. Allora, sono contento che poi, successivamente, anche lei ha presentato una mozione su questa tematica, vista l'importanza della tematica. Diciamo, ora, è un tema particolarmente sentito, che sta venendo fuori anche grazie a un'Associazione che abbiamo a Empoli, e mi sono messo in contatto con il Presidente dell'Associazione che mi ha detto che l'aveva contattato anche il Comune di Empoli, penso che da qui derivi, appunto, la mozione presentata dal Presidente del Consiglio Comunale. Nella mia mozione non si fa riferimento all'Associazione che, appunto, è nata nella nostra Città, è presente nella nostra Città, e di questo me ne dispiaccio, perché quando l'ho presentata, ammetto, non ne ero a conoscenza, sennò, sicuramente, avrei messo dentro anche un riferimento all'Associazione che è nella nostra Città, sicuramente, è un tema importante, che quindi, l'adesione del Comune di Empoli all'iniziativa del Comitato Fibromialgici Uniti, appunto, Comune a sostegno di chi soffre di fibromialgia e all'iniziativa Facciamo Luce sulla Fibromialgia, sarebbero fondamentali per diffondere la conoscenza su questa malattia che, purtroppo, è poco conosciuta ma, in Italia colpisce dai 2.000.000 ai 3.000.000 di persone, che è addirittura il 3/4% della nostra popolazione, e per la maggior parte, colpisce donne sotto ai 45 anni, quindi, donne giovani. Ora, non mi dilungo sulle caratteristiche della malattia che, sicuramente, comunque, è una sindrome dolorosa da portare avanti, che si porta avanti per tanto tempo e, quindi, va ad incidere sulla qualità della vita di queste persone. Il 30 aprile 2018 è stato presentato al Senato un Disegno di Legge a favore delle persone affette da fibromialgia, e a cui faccio, appunto, riferimento nel testo del mio atto. E quindi, è importante, appunto, portare avanti le iniziative per sensibilizzare la conoscenza verso questa patologia e, anche, avere una maggiore attenzione, sia anche medico-scientifica da parte del Legislatore che, spesso, purtroppo, non c'è stato fino ad adesso. Quindi, ripeto, con la mozione dopo il Presidente del Consiglio Comunale Mantellassi, abbiamo deciso di lasciarle, come diceva il Presidente prima, separate, indipendenti, anche se sono sulla stessa tematica. Ripeto, la mia nasce da contatti avuti, appunto, da Associazioni ma, non era un'Associazione di Empoli, purtroppo,

sono venuto a conoscenza solo successivamente è una realtà presente anche nella nostra Città. Sicuramente, insomma, è importante anche valorizzarla, magari, chiederò, poi, al Presidente Cioni della Commissione che porti, magari, anche in Commissione le Associazioni e affinché possa far conoscere i propri programmi, le proprie iniziative, anche al Consiglio Comunale, sia più consapevole di cosa viene fatto anche nella nostra Città e di cui, questa realtà, ripeto, non ne ero a conoscenza prima. Quindi, mi auguro che si possa trovare un voto unanime, per far aderire il Comune di Empoli all'iniziativa appunto, CFU Italia, a sostegno di chi soffre di fibromialgia, e ad organizzare presso i locali del Comune di Empoli la raccolta firme che è promossa sempre dal CFU Italia, affinché la fibromialgia sia riconosciuta come una malattia invalidante e diffondere, diciamo, pubblicizzare la possibilità di poter firmare, appunto, all'interno dei locali del Comune di Empoli, questa possibilità, attraverso tutti i canali, sia sulla stampa, sia sui social media del Comune, del Consiglio, ecc., e far aderire, appunto, come dicevo prima, il Comune di Empoli all'iniziativa Facciamo Luce sulla Fibromialgia durante la giornata mondiale della sindrome fibromialgica che si tiene il 12 maggio. Infatti, questa mozione era stata depositata prima, appunto, anche in vita della giornata, poi, con l'accavallarsi degli atti, siamo a discuterla solo oggi, il 20 maggio, però, insomma, affinché già anche dal prossimo anno si possa pienamente poterla, diciamo, poterla diffondere in modo che sia conosciuta da più cittadini di Empoli possibili, ripeto, ci sono tante iniziative collegate a questa giornata, da monumenti, il monumento della Città collegato al colore viola e, non solo, insomma. Sono, appunto, illustrati dalle varie Associazioni che si battono per stare vicino, appunto, ai malati di questa patologia. Quindi, spero che, ci sia un voto unanime da parte di tutto il Consiglio Comunale visto che, un argomento come questo, non dovrebbe, appunto, creare divisioni ma, dovrebbe unire tutte le forze politiche. Grazie.

Parla il Presidente Mantellassi:

Grazie Consigliere Picchielli. Quindi, procedo anche all'illustrazione di quella successiva, così, poi, possiamo fare una discussione unica come dicevo. Mi fa piacere che senza essersi sentiti, diciamo, con il Consigliere Picchielli si è avuta questa sensibilità comune rispetto al tema, perché penso, appunto, che sia giusto che vi sia un'attenzione e un dibattito che venga da più parti, rispetto alla sensibilizzazione su un tema, su una malattia, che affligge circa 2.000.000 di persone, quindi, si tratta della vita e della salute delle persone. Quindi, là dove ci sono iniziative da più parti per accendere la luce su questa realtà, dare una mano alla lotta e alla battaglia che queste persone e molte Associazioni stanno facendo per il riconoscimento delle attività e servizi a sostegno, penso che sia fondamentale. Quindi, ben venga che quest'attenzione e questo sostegno venga da più parti. Le mozioni contengono, diciamo, elementi diversi, io in questo caso, facevo riferimento alla giornata del 12 maggio su cui, poi, la Regione Toscana ha approvato... il Consiglio Regionale della Toscana ha approvato una mozione presentata dal Consigliere Sostegni, per l'illuminazione di monumenti di viola, al quale il Comune di Empoli ha aderito, proprio per dare un segnale in quella giornata su questo tema e, quindi, promuovere il percorso di sensibilizzazione su questa materia. Ho, quindi, presentato come vedete sul portale, sul Cloud del Consiglio, un emendamento proprio per modificare l'impegnativa, perché, chiaramente, era superata, dove si sostituisce

l'impegnativa con un sostegno a tutte le iniziative e le attività di sensibilizzazione su questa materia, perché, evidentemente, sono tante. Nella mozione precedentemente illustrata ne sono state segnalate alcune, io ho fatto riferimento all'attività dell'Associazione ALGEA che, è una delle Associazioni dell'Empolese che lavora su questo tema e che, su questo tema, ha organizzato anche momenti di sensibilizzazione importanti proprio in questi giorni, da un Convegno a cui ha partecipato anche il Sindaco. E, nella mozione, ho provato a fare riferimento anche ad alcune iniziative importanti, perché alcune iniziative da punto di vista legislativo, o comunque, sia, nel dibattito degli organi istituzionali, perché significa che sul tema della fibromialgia, in qualche modo, si è rotto un muro e, quindi, è iniziata anche, evidentemente, grazie alle attività di sensibilizzazione, di discussione pubblica, e di dibattito si è rotto un muro e sono iniziati alcuni riconoscimenti ufficiali. Appunto, nella mozione faccio riferimento anche al dibattito avvenuto nel Consiglio Regionale della Toscana, in mandati diversi, sia nella mozione presentata nel 2014 dall'allora Consigliere Regionale Nascosti, poi, dal Consigliere Sostegni su questo tema ha fatto ulteriori iniziative nell'aula del Consiglio Regionale, poi, vi è un DDL alla Camera... al Senato, scusate, depositato al Senato, il n. 299 che, contiene disposizioni in favore delle persone affette da fibromialgia e che, su questo punto, appunto, si chiede che possa essere discusso, che possa essere messo all'ordine dei lavori. Questi provvedimenti, così come i provvedimenti presi nell'ultima Giunta Rossi in materia, sia la Delibera approvata dalla Giunta Regionale del 7 maggio 2018 che, di fatto, approva un apposito documento, c'è un Protocollo AFA per la fibromialgia, quindi, dando il via ad un primo percorso di Attività Fisica Adattata per coloro che sono affetti da fibromialgia, quello è un segnale importante ma, anche il segnale successivo, dell'anno successivo, dell'ottobre 2019, fu una Delibera della Giunta che approva una serie, la definizione d'indirizzi per organizzare percorsi di presa in carico dei malati di fibromialgia. Quindi, significa che, se il dibattito è arrivato al Senato, se la Regione Toscana si è mossa in tal senso, significa che l'attività di sensibilizzazione funziona. E allora, penso che, sia importante che anche il Consiglio Comunale stia accanto a questa battaglia, in particolare, penso che, il Consiglio Comunale di Empoli, debba stare al fianco delle Associazioni Empolesi che, stanno facendo questo tipo di battaglia che stanno rappresentando i cittadini empolesi, che stanno chiedendo e lottando per ottenere una serie di servizi e una serie di attività a sostegno dei malati e, quindi, a maggior ragione, penso che il Consiglio Comunale debba discuterne e porsi accanto a questa battaglia importante. Apriamo, quindi, la discussione. Ci sono interventi? Dichiarazioni di voto? Non ve ne sono. Allora, mettiamo in votazione. Mettiamo in votazione il punto n. 10: mozione presentata dal Gruppo Consiliare Lega Salvini Empoli relativa all'adesione del Comune di Empoli all'iniziativa del CFU Comitato Fibromialgici Uniti Comuni a Sostegno di chi soffre di fibromialgia e all'iniziativa Facciamo Luce sulla Fibromialgia. N. 10 sì, metto in votazione. Giacomelli. 20 favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti. Quindi, la mozione è approvata all'unanimità.

Entrano Poggianti Andrea, Pavese Federico, Di Rosa Simona - presenti 20 (13/7)

VOTAZIONE MOZIONE

Presenti 20

Favorevoli 20

PUNTO N. 11 - MOZIONE PRESENTATA DAL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE ALESSIO MANTELLASSI A SOSTEGNO DELLA GIORNATA MONDIALE DELLA SINDROME FIBROMIALGICA con EMENDAMENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO.

Andiamo alla mozione successiva: mozione presentata dal Presidente del Consiglio Comunale Alessio Mantellassi a sostegno della giornata mondiale della sindrome fibromialgica, così come emendata. Prego. Consiglieri Bagnoli e Fluvi. Fluvi. 20 favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti. Quindi, la mozione è approvata all'unanimità.

VOTAZIONE MOZIONE come emendata dal Presidente

Presenti 20
Favorevoli 20

Facciamo, quindi, un passo indietro rispetto all'ordine del giorno e riprendiamo l'interrogazione che, avevamo lasciato indietro.

PUNTO N. 4 - INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE FRATELLI D'ITALIA - CENTRO DESTRA PER EMPOLI SU DEGRADO E INSICUREZZA DI PIAZZA MATTEOTTI. DISCUSSA.
Espone Poggianti. Risponde Ass. Ponzo.

Chi la presenta? Poggianti. Scusi, Consigliere. Picchielli voleva dire qualcosa sulla precedente? Ho visto ora la prenotazione.

Parla il Consigliere Picchielli:

Semplicemente era rimasto attivo, avevo già parlato.

Parla il Presidente Mantellassi:

Perfetto, grazie. Prego, Poggianti.

Parla il Consigliere Poggianti:

Grazie Presidente. L'interrogazione verte su dei problemi di degrado e di sicurezza legati, appunto, a Piazza Matteotti che si sono verificati, alcuni si protraggono da tanto tempo, appunto, per la piazza in esame. Molti cittadini hanno segnalato innanzi tutto un problema di sporcizia, di mancato sfalcio di erba, nonché nei primi di maggio vi è stata anche una caduta di due rami importanti da lecci di Piazza Matteotti i quali, non sono stati rimossi per tempo, sono stati ad ostacolo della cittadinanza per molto tempo. Poi, i problemi legati al fenomeno contingente che noi segnaliamo all'Amministrazione e che ha visto una tardiva attivazione dell'Ente, per riparare al problema, portano anche a una riflessione più ampia sui problemi che

attanagliano Piazza Matteotti che vanno dalla presenza di un bagno pubblico ancora in stato fatiscente. Ricordo a quest'aula come fu una mozione del sottoscritto allora Centro Destra per Empoli, approvata da tutto il Consiglio Comunale, volto a sostituire tutti i bagni pubblici con impianti tecnologici, ancora oggi, non ha visto tradotto tale impegno in qualcosa di concreto, perché ancora il bagno pubblico è oggetto di vandalismo continuo, nonché, è chiuso, è interdetto, all'accesso da parte di tutta la cittadinanza. Non solo. Sappiamo bene tutti come Piazza Matteotti sia stata spesso ricettacolo anche di fenomeni d'illegalità, di episodi di spaccio, di aggressioni, come anche un'apparente illuminazione possa favorire anche queste attività criminose. Pertanto, l'interrogazione, come ho detto, parte da presupposti e dai fatti più odierni, porta a un'interrogazione ben più ampia, ad ampio spettro, pertanto, su tutti i problemi non risolti su Piazza Matteotti nel tempo. Quindi, chiediamo quali siano i provvedimenti e i finanziamenti che intenda l'Amministrazione adottare per ripristinare uno stato di decoro a Piazza Matteotti. Se è intenzione dell'Amministrazione, di potenziare l'illuminazione, installare telecamere di sicurezza e incrementare anche i pattugliamenti della Polizia Municipale, e chiedere più controlli delle Forze Armate per garantire maggiore sicurezza in tutta l'area di Piazza Matteotti e area circostante. Ultima domanda all'interrogazione è quando sarà sostituito il bagno pubblico e i giochi per i bambini completamente divelti o guasti, oggetto, appunto, di atti vandalici come prima menzionavo. Grazie.

Parla il Presidente Mantellassi:

Grazie Consigliere Poggianti. Prego, Assessore Ponso.

Parla l'Assessore Ponso Pellegrini:

Si sente? Si sente. Bene, cerco di rispondere punto per punto, senza poi, essere richiamato all'ordine. Perdonate, l'ultima volta non era mia intenzione ledere la suscettibilità di nessuno. Allora, per quanto riguarda gli interventi di manutenzione sono state fatte nell'Ambito delle attrezzature ludiche e del verde. Per quanto riguarda le potature verranno fatte nel periodo autunnale. Questo perché è il periodo migliore per garantire il risultato della potatura, per avere un risultato migliore. Per quanto riguarda, invece, gli Ambiti ludici, io elenco qua quello che è stato fatto. Sono stati fatti i seguenti interventi: gioco a molla sostituzione di una sagoma singola per gioco a molla, non so se ce la faccio in tempo, va bene; poi, gioco combinato torre e arrampicata è stato fatto il rifacimento, la sostituzione del parapetto nonché l'intervento antisceggia, la fornitura anche del tappo copri-montante; il gioco combinato piccoliludotrans, è stato sostituito anche in questo caso qua, il parapetto, il rifacimento del pianerottolo e un intervento mantenitivo antisceggia sul ponte dello scivolo; il gioco combinato con l'altalena trattamento di manutenzione nella trave in metallo per l'altalena doppia, inoltre, è stato inserito nell'elenco degli interventi, sostituzione da effettuare nei prossimi mesi il doppio dondolo. Non è in programma la sostituzione dei bagni pubblici, questo, credo anche in una fase di COVID sia anche difficile da fare. Per quanto riguarda, invece, il discorso dell'insicurezza, da parte della centrale operativa della Polizia Municipale dal 1° gennaio 2021 ad oggi, non risulta nessuna richiesta d'intervento per situazioni di degrado urbano, risse, spaccio, o di sostanze stupefacenti. Ciò non toglie che, comunque sia, quello che

stanno facendo per la Città, soprattutto nel discorso dei parchi, non si farà per Piazza Matteotti. Per Piazza Matteotti è previsto un irrobustimento dell'illuminazione pubblica, con la sostituzione, quello che stiamo facendo attualmente con le lampade a led, la faremo anche nella parte centrale della piazza, quindi, per dare una doppia illuminazione da entrambi i lati. In più a questo, doteremo la piazza anche di videosorveglianza. Queste sono state due cose che, comunque, erano già state previste nel bando di gara della pubblica illuminazione in un Ambito di Smart City, quindi, già nel bando di gara, era previsto che Piazza Matteotti fosse irrobustita sia da un punto di vista di videosorveglianza, che da un punto di vista d'illuminazione. Efficienteremo quello che è il massimo che possiamo, per rendere oggettivamente la piazza più illuminata e quindi, più sicura come stiamo facendo per le altre piazze, sostanzialmente, ci allineiamo a quello che già stiamo facendo.

Parla il Presidente Mantellassi:

Grazie Assessore.

Parla l'Assessore Ponzo Pellegrini:

Prego.

Parla il Presidente Mantellassi:

Prego, Poggianti.

Parla il Consigliere Poggianti:

Grazie Presidente. Grazie Assessore. Il fatto che, Piazza Matteotti, lo sappiamo bene, essere purtroppo crocevia di problemi tante volte, motori, non mi lascia assolutamente soddisfatto. Non ci rende totalmente soddisfatti, perché, forse, Piazza Matteotti doveva essere oggetto di un intervento immediato da parte della Società esecutrice, della Società appaltatrice sia nell'azione dell'installazione di videocamere di sorveglianza, sia sotto il profilo dell'illuminazione il fatto che oggi ancora tali interventi non siano ancora stati minimamente realizzati, è segno di poca attenzione a quali siano le zone di maggiore fragilità della Città. Bene che comunque prima o poi si facciano ma, in una Città, in una Piazza Matteotti super smart, super efficiente, si viene a dire e a confermare in questa sede, oggi 20 maggio 2021, ancora una volta, come una Città come la nostra che si meriterebbe, appunto, servizi altamente tecnologici e di servizi a favore della cittadinanza, avrà ancora dei bagni pubblici che sono oggetto d'incuria e, ovviamente, non un bel biglietto da visita per chi entra nella Città e, ovviamente, anche in Piazza Matteotti. Il problema dei bagni pubblici è speculare non soltanto a Piazza Matteotti ma, purtroppo, interessa anche il Parco di Serravalle e anche altre aree della Città che hanno questi strumenti utili, però, a retaggio di un passato di quando, appunto, i bagni pubblici venivano realizzati nelle zone più vissute della Città. Quindi, il fatto che, questo cimelio all'incuria venga mantenuto all'interno di Piazza Matteotti, l'illuminazione non farà altro che sottolinearlo e, appunto, illuminarlo ancora di più per far vedere come questo servizio manchi. Bene gli interventi sui giochi per i bambini, seppure, forse, per qualcuno ci sarebbe stata la necessità non di modificare o di fare interventi manutentivi, parziali ma, con la propria e totale sostituzione. Concludo l'intervento in un'analisi su quanto è stata la risposta, invece, dell'Assessore, manchevole sotto la

richiesta di maggiori pattugliamenti. Se da un punto di vista della videosorveglianza si va nella direzione di una sicurezza preventiva, non c'è però, un intervento deciso da parte dell'Amministrazione in un potenziamento dell'intervento della sicurezza preventiva ma, anche repressiva, cioè quella di garantire una maggiore presenza delle Forze Armate e della Polizia Municipale, e comunque, sì sotto il comando e la direzione dell'Unione dei Comuni ma, dell'Unione di questa entità secondaria fa pienamente parte e a pieno titolo il Comune di Empoli, avrebbe potuto dirigere maggiormente gli sforzi su quest'area che, purtroppo, è oggetto da tempo di questi scambi delittuosi e illeciti che tutti ben conosciamo come il Parco Mariambini, come altre zone della Città e ci tengo a dire anche un'altra cosa: che purtroppo, in una piccola parte, l'Assessore sembra concordare con quanto, forse, starò per dire con la richiesta di smentita. Il fatto che manchino le querele o le segnalazioni e le denunce, non è segno, non è un presupposto, un'equazione matematica della mancanza del problema. Tante volte, purtroppo, il cittadino è anche sfiduciato nelle istituzioni. Sfiduciato nella capacità di dare una risposta a un'esigenza di sicurezza. Tante volte il cittadino ha una percezione, sì, è vero, d'insicurezza ma, è dettata, ovviamente, da un fenomeno delittuoso che si va a consumare all'interno della nostra Città e a cui, purtroppo, tante volte non arriva la segnalazione, perché non trova nelle Istituzioni un'adeguata risposta per una mancanza di organico, per una mancanza d'attenzione a qual è il tessuto della Città e tessuto, appunto, collettivo, vivo, sociale della Città che ci tiene a vivere in tranquillità. Quindi, la mancanza di segnalazioni, ripeto, non è da tradurre semplicemente tout court come un'assenza del problema. Quindi, ci tengo, veramente, che l'Amministrazione colga quest'interrogazione come uno spunto. Uno spunto a garantire un'efficienza nei servizi e, forse, garantendo tale efficienza, potrà essere valido interlocutore per i cittadini che, forse, oggi o domani avranno sempre più... ripristineranno sempre di più la loro fiducia nelle Istituzioni, e arriveranno a segnalare ancora di più eventuali fenomeni illeciti che si possono verificare all'interno della nostra Città. Perché salvo alcuni casi da Codice Penale, non siamo obbligati, la Legge non ci obbliga alla querela se non, appunto, in particolari ipotesi. Quindi, l'invito è prestare attenzione e fare di più di quanto già programmato, Assessore, perché muoversi dall'orticello che uno si è già creato, può portare a un miglioramento continuo e costante della nostra Città.

Parla il Presidente Mantellassi:

Grazie. Abbiamo, quindi, recuperato quest'interrogazione.

PUNTO 9 - MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE FRATELLI D'ITALIA-CENTRODESTRA PER EMPOLI, RELATIVA A ESENZIONE TOTALE COSAP, TOSAP E IMPOSTA PUBBLICITARIA PER TUTTI I PUBBLICI ESERCIZI NELL'ANNO 2021. RINVIATA AL PROSSIMO C.C.

Il Gruppo Fratelli d'Italia mi comunica il rinvio della 9, della mozione al punto n. 9. Abbiamo fatto la 10 e la 11, andiamo, quindi, al punto n. 12.

PUNTO 12 - MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE FRATELLI D'ITALIA-CENTRODESTRA PER EMPOLI, RELATIVA A COMPLETAMENTO URGENTE DELLE VACCINAZIONI AI VOLONTARI DEL TERZO SETTORE IMPEGNATI SUL TERRITORIO DELLA REGIONE TOSCANA. RITIRATA.

Chi la presenta? Pavese, prego.

Parla il Consigliere Pavese:

Sì, grazie Presidente. Io prima d'iniziare una discussione, visto, appunto, approfitterei della presenza dell'Assessore Marconcini che ha la delega alla Protezione Civile, quindi, è quello più indicato nei rapporti con le Associazioni di Protezione Civile e di volontariato in generale, per sapere lo stato dell'arte della vaccinazione dei volontari anche sul nostro territorio Comunale, perché mi giungono novità che qualcosa si sia sbloccato. Se mi può rispondere.

Parla il Presidente Mantellasi:

Consigliere, vuole prima concludere le presentazione della mozione? Prego, Assessore. Assessore, microfono. Al contrario. Prenota l'intervento. No. Sì, aspetti.

Parla l'Assessore Marconcini:

Allora, Consigliere Pavese, io m'immagino anche a quale fonte arrivi questo tipo di sollecitazione, e le rispondo facendo la considerazione di un post che era stato scritto e parlava di quest'argomento dopo 4 secondi è stato eliminato. I volontari di Protezione Civile non erano stati vaccinati, nonostante noi stessimo sollecitando da tempo che ciò accadesse. In attesa che ciò accadesse grazie ai vaccini della Regione per i quali, non abbiamo responsabilità che se ne possa dire sui social media... no, no, lo dico io... dove avevamo trovato quest'escamotage, chiamiamolo escamotage, siccome ci sembrava giusto che all'Hub che abbiamo organizzato per la vaccinazione, potessero esserci, sostanzialmente, tutti i volontari vaccinati, ricordo che, i sanitari delle Associazioni lo erano stati, rimanevano fuori quelli della Protezione Civile, com'è rimasto fuori l'Assessore alla Protezione Civile, giustamente. Quindi, cosa abbiamo fatto? Abbiamo organizzato, sfruttando il gioco, tra virgolette, avanzi dei vaccini, mi occupai direttamente con il Dottor Guerri, abbiamo stilato una lista delle Associazioni, in maniera tale che, in breve, quelli iscritti in quella lista, fossero vaccinati giorno, giorno. Su quattro Associazioni, tre decisero di partecipare al servizio e, infatti, quei volontari furono subito dopo vaccinati con quest'escamotage, perché, avevamo notizia che, sarebbe arrivato il vaccino per tutti i volontari intorno al 15/16, tant'è che dicemmo alle Associazioni: dateci la lista, perché al di là, diciamo, di quest'escamotage, le Associazioni verranno tutte vaccinate ma, serve una lista. Tre Associazioni della lista ce l'avevano date, e un Associazione no. Perché durò poco questo post? Perché, appunto, dopo uscito questo post, fu fatta la segnalazione a chi aveva fatto questo post che non mandava la lista, non venivano vaccinati, mandate la lista, sono stati vaccinati tutti.

Parla il Presidente Mantellassi:

Grazie per l'aggiornamento, Assessore. Pavese, prego.

Parla il Consigliere Pavese:

Allora, fra l'altro, io non nego di avere avuto un'interlocuzione con un responsabile di un'Associazione qui sul territorio che, fra l'altro, ovviamente, senza fare nomi, è ben noto a quest'Amministrazione. Lo so, certo... no, ma certo. Ovviamente, ci siamo un attimino... qui ci sono stati degli appelli pubblici che, comunque, quelli sui social, poi, diventano appelli pubblici, no? Fondamentalmente. Quindi, reiterati, anche nel tempo, perché, comunque, il problema c'era, nasceva, perché, comunque, il Piano vaccinale della Regione Toscana prevedeva, già dall'inizio, che i volontari delle Associazioni... non sta solo a me, ricordarlo, tutti abbiamo a cuore le Associazioni del territorio che sono molte, e sono utili, per il famoso principio di sussidiarietà, danno molta mano a quest'Amministrazione, come tutte le Amministrazioni della Regione Toscana, particolarmente, perché, comunque, la Regione Toscana è ricca di Associazioni di volontariato e di Protezione Civile che, comunque, operano per il bene Comune. Detto questo, questa mozione nasce da quest'interlocuzione. È normale che nasca da quest'interlocuzione, perché, comunque, chi la chiedeva, ovviamente, tramite la propria Associazione e i propri volontari, si trovava giornalmente, e tuttora giornalmente, si trova a gestire contatti dei propri volontari con chi ha problemi di COVID, da chi è contagiato COVID. In questo caso lo è anche l'assistenza canina, e quant'altro. Detto questo, effettivamente, mi dicono che sia partita anche questa vaccinazione, e giustamente, ovviamente, io ritengo anche... ritenevo utile questa mozione, perché, comunque, premesso tutto quello che si è detto, premesso il valore del volontariato che c'è stato, durante il lockdown, dopo il lockdown, nel secondo lockdown in cui, i volontari dell'Associazione, naturalmente, hanno continuato a fare quello che facevano prima, e questo era già tanto, onestamente, ma, poi, si sono messi a disposizione della popolazione in vari servizi, anche impensabili, perché, ad esempio, il servizio di accompagnamento fuori di un cane, credo, che per una famiglia che ha il COVID, giustamente, non ci avevo pensato. Invece, siamo talmente ricchi di Associazioni anche su questo territorio, che c'è un'Associazione che si occupa di questo. Detto questo, io se così è, ovviamente, non ho nessun problema a dire che questa mozione non la discutiamo, perché, comunque, fondamentalmente, anche se penso che non ci sia niente di male nell'approvare una mozione in cui il Consiglio Comunale si esprime a favore di una categoria, quella delle Associazioni di volontariato, verso la Regione Toscana, che comunque, aveva promesso che tutti i volontari fossero vaccinati il prima possibile, perché lei mi parla del 15/16 di maggio, no? Penso, quindi, 15/16 maggio, insomma... ovviamente così, insomma, ne sono passati di mesi. Poi, ovviamente, si può anche dire che ora c'è il discorso dell'età, delle fasce d'età ma, io che ho 45 anni, ho preso l'appuntamento ieri, e mi è stato dato per il 7 di luglio il primo. Quindi, insomma, anche lì si fa male, anche perché spesso i volontari sono ragazzi giovani, studenti, studenti universitari. Sì, sì, no, certo. Quindi, io non ho nessun... cioè, nel senso, se si è, ovviamente, ovviamente, io vengo rassicurato dalle sue parole, onestamente, e questo mi fa più che piacere, perché, comunque, si fa sopperire, diciamo, a una mancanza importante che era quella dei volontari della

Protezione Civile. Sì, sì no, assolutamente, infatti, nella mozione c'era un impegno del Comune... (Assessore Marconcini fuori microfono) Io non ho mai detto questo.

Parla il Presidente Mantellassi:

Facciamo concludere Pavese, poi, do la parola all'Assessore.

Parla il Consigliere Pavese:

Rispondo un attimo all'Assessore Marconcini, perché poi bisogna essere... cioè, nel senso, presentare questa mozione nella maniera più costruttiva del mondo, diciamo così, perché comunque, quando uno giustamente, scusate, ti taggia, scusate, in dei post, e continuamente te gli chiedi, privatamente, ma, come va? Come va? Ancora no, ancora no, obiettivamente mi sembrava anche illogico impegnare questo consesso per fare una sorta di riflessione positiva nei confronti della Regione Toscana. Questo era. Grazie.

Parla il Presidente Mantellassi:

Grazie. Apriamo il dibattito. Quindi, prego, Assessore Marconcini, intanto chi si vuol prenotare.

Parla l'Assessore Marconcini:

...sul primo penso che non ci siano problemi. Poi, ripeto, il protagonista è sempre quello che, per me è più di un amico. Il punto è questo, cioè, quello che contestavo di quello che diceva Sandro, ne ho parlato anche con lui, è che non dipendeva dal Comune. Infatti, la sua Associazione che, voglio far notare per la prima volta fa parte della Protezione Civile del Comune di Empoli, e quindi, è stata accolta molto volentieri, sta facendo un ottimo servizio, in particolare, s'impegna nel servizio di accompagnamento dei cani di persone codivizzate. Voglio anche sottolineare che, non è che tutti i membri di quell'Associazione fossero senza vaccino, perché, molti di loro uno è Avvocato, l'altro perché fa parte di un'Associazione che l'hanno vaccinato perché sanitario, quindi, in realtà, il problema era legato a pochi. Infatti, non li abbiamo fatti partecipare all'Hub, all'Hub sostanzialmente ci sono sempre stati volontari... non è vera anche quella cosa che c'erano persone non vaccinate, perché all'Hub c'erano le tre Associazioni che, sostanzialmente, hanno il sanitario, quindi, venivano solo persone vaccinate, appena è scattato il discorso, tra virgolette, degli avanzati, abbiamo detto se volete fare il servizio, fate il vaccino. Hanno preferito di no, nessuno li ha forzati e nulla. Noi abbiamo fatto pressione. Cioè, quando noi il venerdì sera facciamo le riunioni della Protezione Civile, questo problema della mancanza del vaccino da parte della Regione, è stato fatto presente e quando Gianni è stato tirato per la giacchetta, mi sembra che sia venuto anche lui all'Hub, io non ero presente ma, mi è stato detto, io sono arrivato un'ora dopo, ho parlato con Guerri, l'abbiamo fatta presente questa necessità perché era, effettivamente, una mancanza. Però, abbiamo risolto con questo problema, dopo di che, ora, si spera che, in questi giorni, un po' con il discorso degli avanzati, un po' perché sono arrivati questi vaccini, si colmi questa lacuna. Per fortuna, ripeto, le tre Associazioni che hanno anche il sanitario: Croce Rossa Italiana, Misericordia e Pubblica Assistenza, avevano i volontari quasi tutti i vaccinati per la questione sanitaria. Tolta questa lacuna... però, noi eravamo i primi a sapere che ci fosse, e non dipendeva dal Comune. Questo è

l'elemento di discordia, diciamo così, pensando con chi la pensava così, perché non è che posso fare i vaccini io, quindi, abbiamo cercato di tenerli non all'Hub quelli non vaccinati. Dopo di che, va bene così, ecco, nulla di problematico.

Parla il Presidente Mantellassi:

Chiedo al Consigliere non ho capito, se la mozione rimane o se viene ritirata.

Parla il Consigliere Pavese:

Quello nessun problema. Io ci tengo a sottolineare all'Assessore che, comunque, nella mozione non si fa nessun riferimento al fatto che sia il Comune che sia responsabile della mancanza. È una situazione che c'era, che c'è, ovviamente, l'ha segnalata anche una grande Associazione come le Misericordie d'Italia, il referente Regionale, se non ricordo male, un mesetto fa, quindi, la situazione... un mesetto e mezzo fa... Quindi, se si risolve, se è in fase di risoluzione e, ovviamente, l'Assessore mi dice che le... (Assessore Marconcini fuori microfono) Quindi, credo che le assicurazioni pubbliche dell'Assessore, più di questo, non ci possa essere. No, ovviamente, diamo a Cesare quello che è di Cesare. Quindi, non ho nessun problema, noi non abbiamo nessun problema a ritirare la mozione, perché, comunque, risulta, ovviamente, in parte, superata. Pur mantenendo, comunque, cioè, volendo sottolineare le premesse in cui si da un valore importante alle Associazioni di volontariato e alle Associazioni di Protezione Civile. Grazie.

Parla il Presidente Mantellassi:

Allora, la mozione è dunque ritirata. Quindi, non la mettiamo in discussione. Andiamo avanti. Quindi, chiudiamo il dibattito della 12. Andiamo alla mozione n. 13.

PUNTO 13 - MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE FRATELLI D'ITALIA-CENTRODESTRA PER EMPOLI, RELATIVA ALLA SOPPRESSIONE DEI DIRITTI DI SEGRETERIA.

Chi la presenta? Di Rosa.

Parla la Consigliera Di Rosa:

Grazie Presidente. Grazie a tutti. Con questa mozione, ecco, già si capisce dal titolo, chiediamo la soppressione dei diritti di segreteria che sono previsti per il rilascio di certificati anagrafici, copie, foto, per l'autentica di firma, e in più, come si legge dall'impegnativa, c'è una clausola di apertura, quindi, per ogni altro atto e certificazione per il cui rilascio, sia prevista la riscossione di un diritto di segreteria d'importo non superiore a 1 €. Come sapete, infatti, la situazione emergenziale legata al COVID, ha indotto Regioni e Enti Locali, ad adottare politiche per alleggerire il carico fiscale sul cittadino. Così, in Italia ma, ha riguardato anche i Comuni limitrofi come Montelupo, tra le varie decisioni prese, c'è stato anche questo, di sopprimere i diritti di segreteria. La ritengo una buona idea e, per questo, l'ho voluta presentare anche per il nostro Comune. Preso atto che, nell'anno 2020 i diritti di segreteria

riscossi del Comune di Empoli ammontano a poco più di 2.000 €. Capite bene che, non si tratta di una cifra che, andando a perderla va a causare uno squilibrio di Bilancio che, comunque, non sia possibile recuperare 2.000 € in un altro modo. Oggi, per i servizi di segreteria sono richiesti 52 centesimi e, se ridotti, 26 centesimi. È una somma che, alla fine, non finisce per essere un appesantimento nelle procedure, tanto per l'Ente amministrativo che, per il cittadino. Quindi, diciamo che, la mozione ha anche questa finalità, di promuovere l'efficientamento della struttura Comunale e di servizi offerti e il cittadino ci guadagna in qualità e celerità del servizio. Ma, non solo il cittadino, anche il libero professionista e che si trova, ecco, spesso a dover pagare questa somma irrisoria e molto noiosa per entrambe le parti. Grazie.

Parla il Presidente Mantellassi:

Grazie, Consigliera Di Rosa. Metto in discussione questa mozione. Chiedo se, ci sono interventi. Dichiarazioni di voto. Non ne ho. Quindi, andiamo in votazione. Prego. Manca Picchielli. Consigliere Picchielli. Lo chiamiamo le ultime tre volte. Consigliere Picchielli. Picchielli. Picchielli. Allora, chiudiamo la votazione. Lo dobbiamo considerare, quindi, come assente. Ha ragione, sì. Ha ragione, grazie Consigliere. 6 favorevoli, 13 contrari e 1 astenuto. La mozione è dunque respinta.

VOTAZIONE MOZIONE

Presenti	20	
Favorevoli	6	
Contrari	13	(Mantellassi Alessio, Rovai Viola, Fluvi Sara, Falorni Simone, Mannucci Laura, Bagnoli Athos, Ramazzotti Rossano, Iallorenci Roberto, Giacomelli Luciano, Cioni Simona, Fabbrizzi Riccardo, D'Antuono Maria Cira, Pagni Chiara)
Astenuti	1	(Baldi Anna)

LA MOZIONE E' RESPINTA.

Andiamo alla mozione, adesso, la 14.

PUNTO N. 14 -MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE BUONGIORNO EMPOLI – FABRICA COMUNE PER LA DIFFUSIONE DELLA CONOSCENZA DEI SERVIZI DEL CONSULTORIO GIOVANI E DELLA CONTRACCEZIONE GRATUITA.

Chi la presenta? Cioni.

Esce Picchielli – presenti 19 (13/6)

Parla la Consigliera Cioni Beatrice:

Allora, se voi avete avuto la pazienza di leggere questa mozione, vi sarete accorti, sicuramente, di quanti riferimenti normativi ci sono. Si parte dalla Costituzione e, poi, la Legge sui Consultori, sull'interruzione volontaria della gravidanza, le

normative Regionali ecc., ecc. Perché dico questo, perché, a volte, anche ottime Legge non sono sufficienti all'esercizio dei diritti. Allora, sulle donne, le Leggi nascono sempre da grandi conquiste, da grandi battaglie e poi, si arriva a un momento di definizione normativa. Però, poi, se non c'è un'attenzione costante ma, guardate, lo dico anche per il DDL Zan in discussione ora. Se non c'è un'attenzione costante, se le normative non sono agite, tradotte, declinate in servizi territoriali in cultura più diffusa, difficilmente si traducono indirizzi. Sulla salute riproduttiva questo è un po' quello che succede. Per cui, periodicamente, per esempio la 194 sale alla ribalta, ovviamente, per denigrarla, per attaccarla, difficilmente per implementare i servizi che già prevedeva. La stessa cosa per le normative più vicine a noi. La Regione negli scorsi due anni, ha approvato due disposizioni per la contraccezione gratuita. Partendo proprio dal punto che è fondamentale, nella salute riproduttiva, la consapevolezza e, quindi, la scelta di un'eventuale maternità, la scelta del contraccettivo orale. È fondamentale che ci sia il servizio che aiuta la persona nella scelta, in particolare, i Consulenti e i Consulenti giovani. E contemporaneamente, è andata anche oltre, ha deciso... e questo, non solo per la salute riproduttiva ma, per esempio, perché le malattie sessualmente trasmesse, stanno di nuovo aumentando. L'HIV da quando è diventata, in qualche modo, una malattia cronica perché curabile, non è più alla ribalta quotidiana come un elemento di scandalo, sta diffondendosi nuovamente. E allora, da lì l'importanza, da una parte, dei Consulenti, da una parte, dell'informazione adeguata, di un'educazione anche alla sessualità e all'affettività che, sarebbe fondamentale anche nelle scuole. E dall'altra la produzione di metodi di contraccezione, i contraccettivi. E quindi, la gratuità per la popolazione target individuati e poi, estesi, con una Delibera successiva, dei contraccettivi, individuando un percorso di consapevolezza che passa anche dai Consulenti. Quindi, a che serve questa mozione? Ci sono cose che già ci sono, non chiediamo niente di più. Crediamo che, di questo, da una parte ci sia informazione con tutti i modi possibili. Quindi, della possibilità della contraccezione gratuita, dei servizi consultoriali che esistono, dall'altra e, quindi, con opuscoli pubblicizzando sul sito del Comune, nelle scuole, nei locali e, contemporaneamente, che si verifichi che i Consulenti siano effettivamente servizi consultoriali e, quindi, da una parte con tutte le figure professionali previste e, quindi, nell'equipe, nella presa in carico reale, dall'altra, con un orario di accessibilità veramente accessibile e non un pomeriggio la settimana, magari, su appuntamento. Sappiamo che questo Consiglio Comunale in particolare su questi temi la votazione, insomma, anche sugli assorbenti lo ha testimoniato, c'è sensibilità su questo. Io credo che sia il momento di, abbiamo affrontato un argomento tabù che è quello del ciclo e di come le ragazze debbono vivere il ciclo e, quindi, anche la propria sessualità. Credo che sia il momento di andare anche oltre, e di riaffermare e rilanciare, soprattutto, servizi che esistono, normative che ci sono, perché si traducano in diritti. Ecco, quindi, per questo, questa mozione. Grazie.

Parla il Presidente Mantellasi:

Grazie. Su questa mozione è arrivato un emendamento dai gruppi Partito Democratico e Questa è Empoli. Quindi, prima di aprire il dibattito su questa mozione, chiedo l'illustrazione dell'emendamento poi, chiederò se l'emendamento è

accettato. Nel mentre, viene presentato, inviamo il testo a tutti e lo stiamo per caricare sul portale Cloud. Chi lo presenta? Mannucci. Prego.

Parla la Consigliere Mannucci:

Eccomi. Allora, sì, ve lo leggo brevemente. Allora, l'emendamento, praticamente, aggiunge alle premesse due considerato. Ve lo leggo, poi, magari, dirò due parole. Considerato che, quest'Amministrazione ha dimostrato in più momenti sensibilità e attenzione sul tema dei percorsi consultoriali, e considerato il progetto destinare alcuni spazi dell'ex SERT, ovvero, la futura sede della Casa della Salute, alle attività consultoriali. Allora, spiego brevemente. Siamo totalmente favorevoli all'argomento, perché il tema dei servizi consultoriali è un tema importante, che va portato avanti, ci deve essere il più possibile conoscenza di quelli che sono i servizi, di quelle che sono le opportunità anche soprattutto perché spesso l'utenza a cui si rivolge è un utenza molto giovane e, quindi, insomma, siamo totalmente favorevoli nel dare il più possibili informazioni e far sì che questi servizi siano il più possibile capillari sul territorio. Quindi, diciamo, il nostro emendamento un pochino va ad aggiungere, a sottolineare quest'aspetto di ciò che sta facendo quest'Amministrazione e, comunque, ribadisco che siamo favorevoli all'argomento e alla mozione.

Parla il Presidente Mantellassi:

Grazie. Lo stiamo mettendo on-line. Intanto, chiedo se la presentante vuole aggiungere qualcosa, intanto che lo carichiamo.

Parla la Consigliera Cioni Beatrice:

È ovviamente accolto. Mi piacerebbe anche vederlo, però, mi fido della lettura, perché magari, accolgo una cosa e poi, ne ho scritta un'altra. Però, mi fido. Sì, nel senso che, la proposta del nuovo Consultorio l'avevo sentito una volta dalla Sindaca, ovviamente, è importante che ci sia. Vorrei che, però, questa mozione cominciasse a entrare in funzione, negli aspetti dove sono possibili già da ora, senza aspettare la creazione di un nuovo Consultorio che, raccolga tutte le figure più professionali. Così come per... se voi provate a parlare con persone giovani, anche estremamente politicizzate, quindi, consapevoli, pochissimi sanno dell'esistenza del Consultorio giovani. Chi ci s'è rivolto, spesso, ha avuto anche un'esperienza brutta, perché dipende molto... mancano alcune figure professionali, ci sono solo in alcuni momenti, è un dramma prendere appuntamento. Quindi, ecco, vorrei che degli interventi dell'Amministrazione e la mozione già lo dice, fossero da oggi. Comunque, ovviamente, l'emendamento è accolto.

Parla il Presidente Mantellassi:

Il testo è on-line adesso. È on-line. Prego, Beatrice.

Parla il Consigliere Cioni Beatrice:

Me lo ha mandato Laura.

Parla il Presidente Mantellassi:

Dal sito si vede. Lo sto mandando anche per e-mail. Purtroppo, il cartaceo, in questo momento, non si può far circolare. È così, noi ci s'ha delle disposizioni precise. Lo

abbiamo inviato anche per e-mail, sul sito è visibile, quindi, l'emendamento è accettato. Quindi, metto in discussione la mozione come emendata. Ci sono interventi? Dichiarazioni di voto? Allora mettiamo in votazione. No. Di Rosa.

Parla la Consigliera Di Rosa:

Grazie Presidente. Ho letto la mozione e l'ho letta anche più di una volta, perché, appunto, c'erano molti riferimenti normativi, come diceva la collega che lo presentava. Però, è anche vero che tanti di questi riferimenti normativi, sono anche leggermente fuori tema, rendono un po' la mozione ampollosa. Comunque sia, per arrivare alla dichiarazione di voto, dico subito che il nostro è un voto contrario e sentitamente contrario. Mi dispiace perché so che gli altri Gruppi Consiliari ci mettono anima e corpo anche a scrivere questo tipo di mozione ma, assolutamente, non siamo favorevoli al contenuto, addirittura della Delibera della Giunta Regionale a cui si fa riferimento. Praticamente, andiamo a chiedere di diffondere consapevolezza sull'uso di contraccettivi, a ragazzini quattordicenni ma, non contraccettivi volti a prevenire la gravidanza, su cui, sarei anche favorevole ma, alla contraccezione di emergenza. Come sapete, il nostro orientamento è quello d'intendere la contraccezione di emergenza come un aborto. È immaginare d'insegnare ad un quattordicenne o a una quattordicenne, minorenni, a ricorrere a questo tipo di contraccezione, con una consapevolezza e capacità d'intendere e di volere, che può avere un ragazzo di quell'età, non mi sento assolutamente di votare favorevolmente a questa mozione. Per di più, sono contraria, appunto, alla stessa Delibera di Giunta che, purtroppo, è pure esigente. Pertanto, s'impegna alla diffusione della Delibera non assolutamente. Purtroppo, ecco, il punto sta tutto qui, quattordicenni. Cosa insegnare ai quattordicenni? Io ai quattordicenni, innanzi tutto, direi loro che si deve pensare a studiare a un'età di quel tipo. Bisogna studiare e si deve pensare a imparare anche al valore della vita, al rispetto dell'altro e della dignità umana. E non credo che sia in questo modo che passa a questo tipo d'insegnamento, non tanto per la contraccezione preventiva ma, per quella volta a quella successiva di emergenza che poi, è un insieme di parole per non dire quello che è in realtà. Quindi, noi votiamo contrario.

Parla il Presidente Mantellassi:

Grazie. Consigliera D'Antuono. Aspetta. Un attimo. Una volta sola. Per favore, una volta sola. Per favore. Ecco. Una volta sola. Una volta sola. Ora non fa più. Prenotati, ti devi riprenotare. Lasci premuto.

Parla la Consigliera D'Antuono:

Posso parlare? Ho capito. Ora, tutti questi così... Va bene, comunque, allora, brevemente. Allora, il nostro sarà un voto favorevole. Noi siamo convinti che un'informazione è importante, soprattutto un'informazione corretta. Ora, mi verrebbe da dire una cosa. Io ho una figlia di 12 anni e non s'aspetta a 14 anni per parlare. E sicuramente parlare di percorsi e di quello che nella vita ci aspetta, non vuol dire dire a mia figlia non studiare, comunque, devi pensare a studiare. Bisogna pensare a studiare è una parte della vita ma, bisogna anche informare i ragazzi di quello che nella vita gli aspetta. Quindi, diciamo che, quella non è la stessa identica cosa. Quindi, il nostro comunque, sarà un voto favorevole e sottolineo che, comunque,

quest'Amministrazione è sensibile da sempre al Consultorio, da cui nasce il nostro emendamento. Grazie.

Parla il Presidente Mantellassi:

Grazie. Consigliera Cioni Beatrice.

Parla la Consigliera Cioni Beatrice:

Sono un po', diciamo così, un po' confusa rispetto alla coerenza e alla consapevolezza delle parole che si usano. La contraccezione d'emergenza viene usata quando l'altro tipo di contraccezione non è stata utilizzata. Quindi, quando si dice ai ragazzi di 14 anni io direi di studiare, contemporaneamente, probabilmente, di non fare sesso, perché se non siamo favorevoli a usare contraccettivi e, poi, siamo contrari alla contraccezione d'emergenza che, non è la pillola abortiva ma, questo l'ha già detto la scienza, io non sono nessuno per ribadirlo, cioè, quindi, vuol dire una maternità precoce. Allora, l'idea di legare la contraccezione gratuita è riconoscere una situazione che esiste che, fortunatamente esiste che, i ragazzini, anzi, la sessualità ora ha un inizio più precoce, anche il modo di vivere la sessualità. Sicuramente, ci sarebbe bisogno di un'educazione alla sessualità, in particolare, di un'educazione all'affettività anche nella scuola, perché questo può essere un aspetto preoccupante: la scarsa consapevolezza del proprio corpo, del modo di vivere l'affettività. Detto questo, nella scuola in questo momento non c'è nei Consultori esistono. Per questo, in questa mozione così come nelle Delibere Regionali, accanto alla contraccezione gratuita, e gratuita perché sia accessibile, non perché la contraccezione non esista, esiste già la contraccezione. La Regione fa un passo in più: che diventi... così come si è detto qualche Consiglio fa sugli assorbenti, uno strumento quotidiano anche di una sessualità consapevole che è riproduttiva quando si sceglie che sia finalizzata alla riproduzione ma, che può essere anche sessualità come affettività, come piacere, ecc. Quindi, questo è, nel senso. Se poi, siamo contrari alla contraccezione, siamo contrari ai Consultori, siamo contrari alla gratuità per alcuna popolazione ad alcuni target di contraccettivi. Diciamo, cioè, siamo contrari alla sessualità e siamo contrari al piacere, perché l'unico scopo che ci deve essere è quello riproduttivo. Credo che, ci vorrebbe coerenza quando si fanno certi discorsi, e si portano... Poi, ognuno nella sua propria vita veramente può non prendere anticoncezionali, può decidere che se ne ha bisogno li paga, addirittura, lasciando un ovulo al farmacista, per di più, perché, magari, lo considera con l'espiazione di un peccato, questo rientra nelle scelte individuali. Qui siamo chiamati a fare gli Amministratori pubblici.

Parla il Presidente Mantellassi:

Grazie. Consigliera Baldi, prego.

Parla la Consigliera Baldi:

Grazie Presidente. Allora, me mi sembra d'un tratto di essere tornata indietro nello scorso Consiglio Comunale quando si voleva ribadire la necessità del genitore che voleva infilare il figlio in forno, se vi ricordate, invece di tutelare il figlio che veniva infilato, a quel discorsetto lì. Mi sembra di essere tornati indietro, perché, anche qui, intanto la mozione non parla di dare una pillola abortiva alle quattordicenni. Perché

si torna sempre al solito discorso, se ci si vuole nascondere dietro a un dito, facciamolo, però, bisogna saperlo cosa si sta facendo. Qui si sta parlando l'informazione. Allora, se è meglio non informare e far rimanere incinta una ragazzina di 14 anni, non lo so. Io ho una figlia femmina che ha 18 anni, è bella grande, ovviamente, lo dico in maniera egoistica, nessun genitore, diciamo, tra virgolette, ha piacere di sapere che il figlio fa determinate cose, è normale. Ma, neanche a vent'anni ma, è un po' la concezione del genitore che vede il figlio sempre piccolo. Però, io sarei più contenta se la mia figliola mi avesse detto: guarda, è successo questo, che si fa? Non me la sento, perché poi finisce... il discorso è quello. Perché una persona deve essere costretta ad avere una gravidanza, se non se la sente, per l'età, per le condizioni economiche, per tanti discorsi. Il problema è che oggi, non ci sono le informazioni, cioè, ci sono ma, non arrivano e tantissime persone si ritrovano ad avere una gravidanza che non vogliono. Quindi, io che sono una persona che non so, dico la verità, se abortirei mai ma, io non dico mai mai nella vita, però, ecco, questa è un cosa che mi colpisce molto, tra l'altro ho avuto anche due gravidanze molto particolari, e nonostante tutto le ho portate avanti. Però, mi rendo conto che è necessario che una persona, una donna, possa scegliere ma, se non ha gli strumenti, non può scegliere, ancora a maggior ragione, una ragazzina di 14 anni. Cioè, se gli si vuole, tra virgolette, rovinare la vita con una gravidanza a 14 anni, non lo so, insomma. Quindi, io penso che si debba soppesare molto bene le parole che si dice qui, perché noi, come diceva la collega Beatrice, la collega Cioni, qui si deve pensare al bene della nostra Città e dei nostri cittadini, non dobbiamo pensare a quello che ci piacerebbe. Troppe cose, mi piacerebbe fare o che venissero fatte, perché, magari, non sono il bene di tutti. La necessità dell'informazione è sempre più attuale, perché purtroppo, assistiamo ancora di più, sembra incredibile, per esempio, agli abbandoni dei bambini. Ancora tantissime persone non sanno che possono andare in Ospedale a partorire e non riconoscere un bambino. Cioè, ancora tanti non lo fanno e si vedono questi bambini lasciati ovunque. Ecco, quindi, queste cose... da persone adulte, figuriamoci una quattordicenne che può avere mille paure e mille pregiudizi dei genitori, che ne so... Cioè, io non so, sentire queste cose, mi sembra il Medioevo 2.0, non so, il 2021 sentire queste cose mi frastorna un pochino, ecco, mi rende un po' frastornata. Comunque, ecco, il nostro voto sarà senza ombra di dubbio, favorevole.

Parla il Presidente Mantellassi:

Grazie. Allora, il Consigliere Poggianti ha chiesto la parola ma, sono dichiarazioni di voto. Quindi, è uno per Gruppo e ha parlato Di Rosa. Quindi, abbiamo concluso le dichiarazioni disponibili, e quindi, mettiamo in votazione la mozione così come emendata, visto che, l'emendamento è stato accettato. 16 favorevoli, 3 contrari, 0 astenuti. La mozione è approvata.

VOTAZIONE MOZIONE come emendata da Consigliera Laura Mannucci

Presenti 19 (13/6)

Favorevoli 16

Astenuti 3 (Poggianti, Pavese, Di Rosa)

LA MOZIONE E' APPROVATA COME EMENDATA.

Andiamo alla mozione n. 15.

PUNTO 15 - MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE FRATELLI D'ITALIA-CENTRODESTRA PER EMPOLI DISTURBO DA USO DI SOSTANZE: INTERVENTI DI PREVENZIONE E CONTRASTO ALL'USO, ABUSO, DIPENDENZE E POLIDIPENDENZE DA SOSTANZE PSICOTROPE.

Aspetta.

Parla il...:

Chiederemo un quarto d'ora di sospensione come maggioranza, per favore.

Parla il Presidente Mantellassi:

Sospendiamo allora il Consiglio per un quarto d'ora.

Prima di procedere alla discussione la maggioranza chiede una sospensione di 15 minuti.

Entra Picchielli – presenti 20 (13/7)

Parla il Presidente Mantellassi:

Riprendiamo. Allora, chi la presenta la mozione? Pavese, prego.

Parla il Consigliere Pavese:

Sì, grazie Presidente. Allora, correva l'anno 2019 mese di ottobre, noi, come Gruppo Consiliare Fratelli d'Italia Centro Destra per Empoli, onestamente, anche sull'onda un po' emotiva di quello che era successo all'ex, io lo chiamo Jaiss, c'è chi lo chiama PG, ecc., ecc. ora si chiamava... dipende dall'età, ora, non mi ricordo come si chiamava in quel momento. Jaiss no, mi sembra di no, però, va bene, mi sembra abbastanza... presentiamo questa mozione, fra l'altro, in collaborazione quello che è successo a una ragazza di overdose di Livorno e, fra l'altro, la presentammo in collaborazione anche con il nostro collega Andrea Romiti di Livorno, il nostro collega Consigliere in Consiglio Comunale a Livorno, e presentammo congiuntamente sia nel Comune di Empoli che in quello di Livorno, questa mozione, non la ripresento, nel senso che la ripresento parzialmente, e che, comunque, ai tempi ci fu un accordo preso in Consiglio Comunale di portare questa mozione in Commissione, nella terza Commissione, se non sbaglio, quella preceduta dalla collega Cioni, giusto, fu fatto poi, un gruppo di lavoro, se non sbaglio, con la collega Di Rosa, del nostro Gruppo, con la collega D'Antuono, e con la collega Cioni, se non sbaglio. Furono formulate alcune versioni, però, c'è un però, ovviamente. Però, se ci ritroviamo oltre un anno e mezzo dopo, a cercare di ristimolare quest'Assemblea Consiliare su questa tematica, ci è sembrato, onestamente, che i lavori si siano un pochino arenati, non diamo la colpa a nessuno, ovviamente, nel senso, ci sono stati

anche degli incontri, degli scambi d'opinione e noi, ripresentiamo questa mozione, fra l'altro che, nelle premesse è, praticamente, uguale a quella che presentammo un anno e mezzo fa, nelle impegnative ci sono delle novità dettate anche da quello tavolo di lavoro. Oltre al punto 4, dove, si cita la Consulta Comunale degli studenti che, nel frattempo, è nata, e quindi, ci pareva giusto ampliare il discorso, la tematica, a questo nuovo organismo, c'è la parte sulla Commissione Consiliare cultura, istruzione, turismo, sport e tempo libero, servizi sociali, sanità, ecc., ecc., in cui, s'impegna la Commissione stessa che, ovviamente, ci ha comunicato la collega Di Rosa, era stato uno di quei punti in cui c'era stata convergenza per trovare in Comune una soluzione sostenuta da tutto il Consiglio Comunale. E, quindi, noi la riproponiamo, ci aspettiamo, a questi punti, un dibattito Consiliare che, porti, finalmente, al voto. Grazie.

Parla il Presidente Mantellassi:

Grazie. Apriamo il dibattito su questa mozione. Prego, Cioni.

Parla la Consigliera Cioni Beatrice:

Sì, allora, ora Federico l'ha seguita meno la storia, perché dopo la morte della ragazza all'ex Jaiss, voi faceste una Conferenza stampa, proprio mentre io stavo contattando, forse, addirittura, l'avevo cercata prima, la Dottoressa Felici, per convocare una Commissione, Commissione che si svolse. Dopo, voi avete presentato in Consiglio Comunale la mozione e il Presidente del Consiglio propose di arrivare a una mozione condivisa con un gruppo di lavoro formato da me, da Simona e da Maria Cira. Ci siamo viste, poi, siamo entrate da una parte in vortici che riguardavano la pandemia, e quindi, anche la difficoltà che scandisce dopo diverso tempo, e poi, come si sa, tanti incontri. A noi la cosa che piaceva meno, in realtà, la mozione vostra è cambiata, anche nelle premesse, diciamo così, mentre Simona che aveva deciso di... aveva deciso... anzi, aveva incaricato Simona di verificare la vostra mozione, inizialmente, la ripresentò, praticamente, uguale. Ora, rispetto a quella successiva al nostro incontro, vediamo anche nelle premesse, modificata. Quindi, in qualche modo, accolte anche le nostre preoccupazioni. Cioè, a noi, la cosa che in generale, quando si parla di dipendenze, che possono stravolgere pesantemente la vita delle persone, e in particolare, si parla di giovani, l'obiezione più forte che facevo io, era che tutto questo... l'aspetto di morte, lo spettro della morte non è così disincentivante all'uso di sostanze. Purtroppo, è una cosa evidente, si sa da quando... e contemporaneamente, non volevamo fare una mozione, in qualche modo, giudicante, con l'idea che la prevenzione, non è soltanto la condanna all'uso di una sostanza ma, è più trasversale. Diciamo così, il risultato, la mozione che voi ci presentate oggi, e avessi dovuto scriverla io, probabilmente, l'avrei... ma, questo... l'avrei scritta in un altro modo. Ma, questo non vuol dire, tante volte mi capita di votare ordini del giorno, mozioni che, magari, avrei scritto con altro stile, quello... ognuno ha il suo, non solo per provenienza politica ma, anche per stile personale. Però, diciamo così, apprezziamo il fatto che, nonostante il silenzio che poi c'è stato, non ne abbiamo più parlato, Simona dopo, giustamente, disse: va bene, scrivetela voi e nessuno di noi poi, più è intervenuto. E ora ci si ritrova, devo dire, a onore del vero, Simona anche questa ci ha proposto di co-firmarla cosa che, non ci siamo sentiti di fare, perché nasceva da un'elaborazione diversa che, ormai, da quel Gruppo era

fuori, il lavoro di quel gruppo si era interrotto. Apprezziamo, comunque, che riportare in questo Consiglio Comunale un tema così. E l'apprezziamo soprattutto oggi, alla luce di quello che, probabilmente, dati che, saranno sicuramente stravolti da questa pandemia, perché se nella mozione si parla soltanto di sostanze psicotrope. In generale, anche l'alcool, gli psicofarmaci, la ludopatia, tutte dipendenze che, in questo periodo, rischiano di essere aumentate. Sarà interessante, l'altro giorno in Commissione abbiamo avuto la presentazione del Piano integrato di salute e, nel profilo di salute, ci sono anche i dati che riguardano le dipendenze. Sarà interessante vedere quello che è interessante, lo penso con un certo sgomento, vedere quello che sarà successo tra un anno, per cui, è importante che questo tema sia argomento del Consiglio Comunale. Dall'altra parte, la consapevolezza che la prevenzione non si fa solo con le strutture sanitarie, non si fa solo con interventi specifici ma, si fa in modo trasversale, perché i rapporti con le sostanze, non nascono solo da culture giovanili che si modificano ma, anche da disagio di vario tipo, sia relazionale, che psicologico, che sociale. E allora, diventa fondamentale in tutti gli aspetti dell'età delle persone che ci sia una politica dell'Amministrazione che ha quest'aspetto di assenza, sia per quanto riguarda i giovani ma, anche i meno giovani. Se si pensa, per esempio, alla ludopatia che è un'altra grave forma di dipendenza che si sta studiando in questi anni, non riguarda la fascia dei giovanissimi ma, comunque, è una relazione di dipendenza che devasta famiglie, personalità, ecc. Quindi, nonostante, diciamo così, un metodo che non ci ha convinto ma, di cui, ci sentiamo anche corresponsabili, e nonostante si creda che questa mozione non sia esaustiva rispetto agli impegni che l'Amministrazione debba prendersi per quanto riguarda la prevenzione alle dipendenze, il nostro voto, sarà favorevole.

Parla il Presidente Mantellassi:

Grazie. Ci sono altri interventi? Dichiarazioni di voto? Consigliera D'Antuono.

Parla la Consigliera D'Antuono:

Ho imparato. Ok, grazie Presidente. Allora, sì, la Consigliera Cioni ha ripercorso quello che è stato il lavoro, diciamo, del Gruppo di lavoro, lavoro o non lavoro. A noi non è piaciuto la modalità operativa e, avremo avuto piacere che il documento fosse differente e che il lavoro fosse differente. Ciò nonostante, comunque, il nostro, sarà un voto favorevole. Consideriamo che, comunque, le modifiche all'atto ci sono state, anche i suggerimenti sono stati, comunque, considerati, anche se non ci siamo sentiti di firmarla, perché viene, comunque, fuori da un lavoro differente da quello che era il Gruppo iniziale. Il nostro, comunque, sarà un voto favorevole.

Parla il Presidente Mantellassi:

Grazie. Di Rosa.

Parla la Consigliera Di Rosa:

Funziona? Ok, grazie Presidente. Non pensavo d'intervenire a questa mozione, perché l'idea era del collega Pavese io, più che altro, ho collaborato alla scrittura. Però, visto, ecco, che sono state menzionata più volte, volevo anch'io ringraziare le colleghe per questo gruppo di lavoro che si è creato che, a prescindere dal fatto che non siamo riusciti a trovare un forte dialogo e una collaborazione efficiente,

comunque, è stato piacevole, è stato un approccio diverso, alla redazione di un atto che, da quando sono Consigliera non avevo mai fatto in questa modalità. Come avete detto, sì, ci sono stati dei cambiamenti, rispetto alla prima mozione. Il mio intervento, infatti, era più volto a cambiare le premesse. Però, come sapete, io un approccio, magari, più tecnico, più politico, a volte, a volte cito più dei riferimenti legislativi che, fare commenti di carattere specifici in un atto. Quindi, magari, ci sta che, come diceva anche la collega Cioni, ognuno nel suo modo di scrivere rispecchia anche sé stesso e, quindi, ognuno scriverebbe un atto sullo stesso tema, in un modo diverso, quello, certamente. Però, ecco, l'impegnativa, l'abbiamo lasciata in tutti quei punti che, a noi ci convincevano, nonostante il fatto che, sia mancato questo dialogo, li abbiamo lasciati lo stesso. E' per questo, poi, alla fine vi ho chiesto se volevate sottoscrivere, perché, in fin dei conti, il vostro contributo c'è stato. Quindi, ringrazio tutte voi, e il collega Pavese che è stato anche lui d'accordo a ripresentarla, perché, alla fine, abbiamo, comunque, ottenuto un buon risultato. Il nostro voto è favorevole, chiaramente.

Parla il Presidente Mantellassi:

Grazie, Consigliera Di Rosa. Chiedo se ci sono altre dichiarazioni. Non ve ne sono. Allora, andiamo in votazione. Prima di andare in votazione, visto che, come ricordava correttamente la Consigliera Cioni avevo chiesto io a suo tempo, avevo fatto io l'appello l'altra volta a fare un gruppo di lavoro, ringrazio le tre componenti, quindi, Simona Di Rosa che aveva stimolato il tema, la Consigliera Cioni e la Consigliera D'Antuono, per aver provato ad avere lavorato su questo tema anche se poi, non è arrivata una mozione condivisa ma, comunque, sia, dagli interventi si è percepito un dibattito e un tentativo di condivisione. Quindi, le ringrazio. Andiamo alla votazione, quindi, del punto n. 15. Scusate. Scusate. Mi è rimasto... ecco. Mancano Fabbizzi. Adesso ha votato. Cioni, Masi. 20 favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, quindi, unanimità.

VOTAZIONE MOZIONE

Presenti 20

Favorevoli 20

LA MOZIONE E' APPROVATA all'unanimità.

Andiamo al punto n. 16.

PUNTO N. 16 - ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAL GRUPPO CONSILIARE BUONGIORNO EMPOLI – FABRICA COMUNE RELATIVA A PACE E GIUSTIZIA IN PALESTINA.

Viene presentato emendamento dai Gruppi PD e Questa è Empoli. Il Gruppo che ha presentato l'Odg non accetta l'emendamento. Viene chiesta dal Consigliere Poggianti la votazione per punti.

Su quest'ordine del giorno è stato presentato anche un emendamento, quindi, adesso facciamo la presentazione dell'ordine del giorno e poi, facciamo l'esposizione dell'emendamento e, poi, il dibattito. Chi la presenta? Cioni, prego.

Parla la Consigliera Cioni Beatrice:

Allora, un paio d'ore fa, abbiamo avuto la notizia che con la mediazione dell'Egitto, Israele e Hamas hanno accettato un cessate il fuoco, una tregua che, entrerà in vigore alle 2,00 stanotte, all'1,00 ora italiana. Sicuramente un dato positivo, sicuramente, un dato positivo ma, non risolutivo. Oggi alle 14,00 c'erano vittime di raid israeliane sulla Striscia di Gaza, 230 morti, di cui 65 bambini. Un numero di morti esponenziale che cresce di ora in ora a Gaza. E, io non so quanti di voi ci sono stati, io ci sono stata solo nel 2001, con una missione di pace con Le Donne in Nero, è un carcere a cielo aperto. Mentre, altri territori palestinesi assomigliano ai bantustan di sudafricana memoria segregazionista. Quindi, enclave separate l'una dall'altra, Gaza è un vero carcere, per come si entra, per le case distrutte, le persone... nel 2001, poi, c'è stata l'operazione del 2009, poi l'operazione del 2014 e, oggi, siamo al 2021. Ma, pensare che, la situazione israelo-palestinese possa essere raccontata nei momenti di esplosione del conflitto, è un'ingiustizia forte che facciamo prima di tutto, alla popolazione palestinese. La Palestina è un territorio... la Palestina storica, non esiste più, è un territorio occupato dal 1948. I palestinesi pagano i sensi di colpa dell'olocausto che abbiamo noi occidentali. E li pagano, perché noi occidentali, permettiamo a Israele, unica potenza nel mondo, di violare costantemente ogni risoluzione delle Nazioni Unite, con una differenza mai vista per nessun altro paese. Ricordate l'Iraq che occupò il Kuwait? Immaginiamoci se lo stesso atteggiamento fosse stato tenuto dalle Nazioni Unite, dalla NATO, dalle potenze occidentali, nei confronti di Israele. Il diritto al ritorno, sancito per tutti, non vale per i palestinesi e tutti, nel '48, nel '67 e ancora oggi, quello che chiamano l'episodio scatenante a Gerusalemme Est, lo sfratto di alcune famiglie per un diritto dei precedenti proprietari israeliani che, ebrei che ne rivendicano la proprietà, e che pare essere stato il casus bellis in quest'occasione, le manifestazioni alla spianata delle moschee attaccate dall'esercito israeliano, e quindi, poi, l'esplosione di questa nuova onda di violenza maggiore, violenza maggiore perché la violenza in Palestina è quotidiana, perché il palestinesi non hanno il diritto di esistere. Con le vaccinazioni mentre elogiavamo Israele per la campagna di vaccinazione che ha fatto, nessuno di noi si è ricordato che, l'occupante ha il dovere di garantire la salute dell'occupato. I palestinesi non sono stati vaccinati. Non solo, non gli sono arrivati i vaccini, perché vivono in un regime di apartheid costante, di approvvigionamento di generi di prima necessità, vaccini compresi. In questi giorni, sono stati anche bombardati gli Ospedali e ucciso uno... bombardati i laboratori. Questa è la situazione. Per cui, credo che, se oggi non parlassimo perché ci accontentiamo di una tregua, faremo un torto grande ai palestinesi, alle vittime e faremo un torto grande del diritto internazionale, costantemente violato. Le conseguenze sono gravissime, prima di tutto, in coscienza degli ebrei che ripetono quello che hanno subito. Il palestinesi hanno questo grosso handicap davanti a noi, sono vittime delle vittime. E quindi, vittime di serie B. Ma, gli israeliani, hanno una coscienza macchiata di chi ha vissuto sulla propria pelle, la più grande offesa all'umanità della storia, a riprodurla. Dunque, io credo che anche in questo Consiglio Comunale, sia importante riaffermare quello

che si raccontano le Nazioni Unite, Amnesty, le più grandi organizzazioni per i diritti umani nel mondo, rispetto alla situazione del Popolo Palestinese. E che questo nostro grido possa arrivare anche alle istituzioni, a quelle italiane prima di tutto, nel senso, i servizi televisivi di questi giorni fanno venire i brividi. Nei giorni scorsi mi è capitato di vedere un servizio, s'intitolava, a TG2 Post: Israele sotto attacco, come se, addirittura ci fosse... si è sentito parlare di guerra. La guerra fra due potenze uguali, armate, una potenza armata e un popolo, che Hamas, in Hamas ci sono i terroristi, chiediamoci anche quali sono le entrate le strutture del terrorismo. Le infrastrutture, morali del terrorismo, perché un ragazzino debba pensare che l'unica reazione possibile è quella armata. Perché un ragazzino che vede che i suoi genitori, rispetto a militari giovanissimi israeliani, non valgono niente. Noi si abituati... guardate che è una violenza forte, anche nella cultura di un paese. Noi siamo abituati, soprattutto da piccoli, a immaginare che i nostri genitori possano proteggerci da tutto. In Palestina, questo, non accade, perché un qualsiasi ragazzino militare israeliano può umiliare in qualsiasi momento, un genitore palestinese davanti ai propri figli. Guardate, è una cosa pensante e, quindi, che succede poi? Che si radicalizzano le parti... la radicalità... il radicalizzarsi diventa un modo di reazione. Non è un caso che la Palestina che era la Nazione fra quelle arabe, il popolo fra quelli arabi, perché poi, anche il concetto di Nazione è sempre successivo, quindi, quando poi, non riconosce la Palestina storica, si cita anche questo, non era uno Stato. Gli Stati sono venuti nella cultura successivamente. Era un luogo abitato dai palestinesi con un'attività culturale molto forte, e i palestinesi, erano tra i più colti fra le popolazioni arabe, con livello alto di studi universitari, le donne molto istruite. Si sta distruggendo tutto. Si sta distruggendo tutto. Ecco, allora io credo che, compito di quest'Amministrazione di questo Consiglio, in questo luogo, che rappresenta i cittadini è il raccontare una narrazione diversa, una narrazione più vera e pensare che, in una fase giusta non è solo il piacere delle armi. Ma, il rispetto del diritto internazionale e il rispetto dei diritti dei palestinesi. Nessuno mette in discussione, perché poi, se si ritorna al ritornello di questi giorni, lo Stato d'Israele e lo fa Hamas, è perché è il suo modo di sopravvivere e di rappresentare una radicalità di chi, ormai, è privo di altre speranze. Quindi, se si vuole ricostruire anche dar forza anche alla Palestina migliore, dobbiamo, prima di tutto noi, fare i conti con la nostra coscienza sporca che, non devono pagare i palestinesi, ovviamente, e i diritti di un popolo a cui sono assolutamente negati.

Parla il Presidente Mantellassi:

Grazie, Consigliera Cioni. Prima di aprire il dibattito su quest'ordine del giorno, chiedo ai gruppi PD e Questa è Empoli di presentare l'emendamento. Prego, Falorni.

Parla il Consigliere Falorni:

Sì, grazie Presidente. Allora, il nostro emendamento prevede prettamente un'aggiunta fra le premesse e togliere uno dei due punti, diciamo, esprime. Innanzi tutto, appunto, vogliamo aggiungere un ritenuto conto che, non debba mettere, appunto, in discussione la presenza dello Stato d'Israele ma, che auspichi la presenza anche di uno Stato Palestinese così formato, giustamente, formato che possano finalmente convivere insieme in quella terra, diciamo, in convivenza pacifica. E riteniamo di chiedere di togliere la seconda parte degli esprime, qui dice: solidarietà

al popolo palestinese vittima di politiche illegali, portata avanti dal Governo d'Israele a cui, sistematicamente, viene impedita la possibilità di vivere senza subire discriminazioni, proprio in virtù del fatto che, riteniamo che ci debba essere una sorta di convivenza pacifica fra questi due popoli. E che, appunto, non volendo mettere in discussione anche lo Stato d'Israele, riteniamo che, sia doveroso, magari, cercare un attimino di ammorbidire un po' i toni di un documento. Grazie.

Parla il Presidente Mantellassi:

Grazie Consigliere Falorni. Chiedo alla Consigliera Cioni se l'emendamento viene accettato. Prego. Va bene. Allora, concediamo 5 minuti di sospensione per la lettura dell'emendamento.

Il Consiglio viene sospeso per circa 4 minuti.

Parla il Presidente Mantellassi:

Riprendiamo. Chiedo se l'emendamento è stato valutato. Consigliera Cioni, è stato valutato l'emendamento? Consigliera? Chiedo se è stato valutato l'emendamento.

Parla la Consigliera Cioni Beatrice:

Con estrema difficoltà la prima parte dell'emendamento assolutamente inaccettabile. Solidarietà al popolo palestinese vittima di politiche illegali portate avanti dal Governo dove, attualmente, viene impedito la possibilità di vivere senza discriminazioni. Cioè, non si può accedere a un mutuo se non si è di religione ebraica. Io non lo so se voi non li chiamate discriminazioni, in Sudafrica non è che vivevano nel lusso.

Parla il Presidente Mantellassi:

Quindi, l'emendamento non è accettato, quindi, lo mettiamo in discussione, quindi, poi, in votazione. Allora prima di procedere alla discussione dell'ordine del giorno, metto in discussione l'emendamento presentato dal PD e Questa è Empoli che ha illustrato Falorni. Ho Picchielli prenotato, credo che si sia prenotato per la discussione dell'ordine del giorno. Chiedo se vuole intervenire sull'emendamento.

Parla il Consigliere Picchielli:

Sì, mi sente? Mi sentite? Sì, ecco, io devo dire che mi trova d'accordo quando viene ribadito, comunque, che c'è bisogno anche di uno Stato palestinese, su questo siamo tutti d'accordo. Che, però, non si può mettere in discussione l'esistenza dello Stato di Israele. Quindi, questo è un punto importante e, devo dire che, dispiace se non c'è neanche arrivato nella valutazione, Consigliera Cioni, di quest'aspetto, però, visto che, diciamo, si è bloccata prima. Però, sono convinto che non avrebbe accettato successivamente neanche questo punto, perché dalle parole poi, commenterò successivamente, questo è solo sull'emendamento, mi lascia trapelare, quasi che per il Gruppo Buongiorno Empoli Fabricacomune sia messa in discussione la stessa esistenza dello Stato di Israele. Quindi, quell'aspetto ci trovava d'accordo, di parlare due popoli, due Stati, su altre cose un po' meno, però, comunque, insomma, come Gruppo Lega ci asteniamo sull'emendamento. Grazie.

Parla il Presidente Mantellassi:

Grazie, Picchielli. Cioni.

Parla la Consigliera Cioni Beatrice:

Sì, io vorrei che... non lo so... come si chiamano quelli che leggono nel pensiero? Paragnosta? Credo di averlo anche esplicitato che, non è assolutamente in discussione lo Stato di Israele. La parte dell'emendamento che non mi convince, è la prima, togliere la solidarietà al popolo palestinese che Israele che riconosca sennò direi, quelli con la Stella di David, quelli con... lo Stato d'Israele, ha una Costituzione che viola pesantemente i diritti dei palestinesi, nella Cisgiordania, nei territori occupati ma, anche degli arabi israeliani che hanno meno diritti dei cittadini ebrei israeliani. Questo non vuol dire negare l'esistenza di Israele. Così però, quella parte dell'emendamento che, riconosce due Stati, io vorrei che allora fosse esplicitato che, uno stato debba avere una continuità territoriale, deve avere dei confini certi, perché gli attuali territori occupati, non hanno la continuità territoriale, per esempio, perché Gaza ha confini controllati dallo Stato di Israele. E allora, se si dice due Stati, si cerchi anche di declinare cosa vuol dire Stato, e sovranità Nazionale. Quindi, la possibilità di continuità territoriale, di controllo degli Stati e non della fascia A, fascia B, come uscito dagli Accordi di Oslo. Peraltro, penalizzanti per i palestinesi ma, violati anche quelli da Israele, dallo Stato di Israele, che coesiste, che non è mai stato in discussione. Parlare di diritto a un territorio palestinese o diritti... io non ero contrario nemmeno a uno Stato unico, come proposto da alcuni insigni esponenti, anche israeliani, come (parola incomprensibile) non so se poi si riconosce intellettuali sionisti, invece che intellettuali ebrei israeliani, perché poi, c'è anche una differenza su quello, cioè, essere contro le politiche colonialiste, perché di questo si parla, di Israele, non vuol dire essere antisemiti ma, vuol dire essere contro le politiche colonialiste i Israele. Perché, ogni volta che uno attacca le politiche di Israele, le politiche colonialiste di Israele, segregazioniste e razziste, viene attaccato di antisemitismo, di non riconoscere il diritto all'esistenza di Israele. Io credo che, nemmeno, mi dispiace per il Consigliere Picchielli, se pensa di leggere nel pensiero con me ha sbagliato, forse, perché siamo proprio in pensieri distanti.

Parla il Presidente Mantellassi:

Grazie. Poggianti.

Parla il Consigliere Poggianti:

Sì, grazie Presidente. Noto la mia simpatia per mozioni internazionali, ordini del giorno internazionali in quest'aula che toccano, ovviamente, nel vivo i temi della nostre fazioni, del nostro vissuto. Colgo, comunque, l'occasione per significare una disponibilità da parte, comunque, del Partito che rappresentiamo di Fratelli d'Italia a livello Nazionale per una pozione che veda nella pacificazione tra i due popoli e nell'individuazione di due popoli e due Stati indipendenti la via maestra per raggiungere, ovviamente, una pace auspicata da tempi, ormai immemori, ormai alla diaspora degli ebrei, e allo stesso tempo, le guerre fratricide che si consumano, appunto, tra la Palestina e Israele, ormai, non contano più gli anni ma, decenni, decenni. Quindi, detto questo, per fare un intervento unico sia sull'emendamento, su cui ci asterremo e anche sulla mozione di Fabricacomune per la Sinistra, ci asterremo

per tutta la mozione, fatta eccezione per un punto che, individueremo e, pertanto, chiediamo la votazione per punti, individuamo tra l'esprime e 2021, cioè, per esprimere vicinanza e solidarietà a tutte le famiglie e a tutte le persone colpite, di entrambe le parti, dalla guerra che è iniziata dall'inizio di maggio 2021. grazie.

Parla il Presidente Mantellassi:

Grazie. Poi, imposteremo la votazione per punti sulla mozione finale. Bene, intanto chiedo se ci sono altri interventi sull'emendamento. Picchielli.

Parla il Consigliere Picchielli:

Volevo intervenire sulla mozione, non sull'emendamento.

Parla il Presidente Mantellassi:

Sulla mozione, appena votato l'emendamento. Chiedo se ci sono interventi sull'emendamento. Chiudiamo allora gli interventi. Dichiarazioni di voto sull'emendamento. Non ve ne sono. Allora, mettiamo in votazione l'emendamento. Mannucci. Ecco. 12 favorevoli, 2 contrari, 5 astenuti. Quindi, la mozione è emendata. L'ordine del giorno emendato, scusate.

Esce Ramazzotti – presenti 19 (12/7)

VOTAZIONE EMENDAMENTO

Presenti	19
Favorevoli	12
Contrari	2 (Masi, Cioni B.)
Astenuti	5 (Poggianti, Pavese, Di Rosa, Picchielli, Baldi)

A questo punto, torniamo all'ordine del giorno, quindi, chiedo se ci sono interenti, quindi, Picchielli.

Parla il Consigliere Picchielli:

Grazie Presidente. Allora, io sicuramente non sono in grado di leggere nella mente, però, come diceva la Consigliera Cioni, purtroppo, non ho questo potere e questa capacità. Però, dalle dichiarazioni che ha fatto prima la Consigliera Cioni, quando presentava l'ordine del giorno, deduco, effettivamente, ora, lei lo ha ribadito, la cosa mi conforta, quindi, che l'esistenza dello Stato di Israele non sia messo in discussione. Però, mi sono appuntato alcune dichiarazioni che ha fatto prima, e ha detto che l'occupazione di tutta la Palestina, va avanti dal 1948, è stato fatto un paragone con l'occupazione del Kuwait da parte di Saddam Hussein che, penso sia un paragone che, effettivamente, non è per niente calzante. Poi siamo andati a parlare anche del discorso della vaccinazione che, i palestinesi non hanno i vaccini, quando noi, sappiamo benissimo che Israele ha donato vaccini all'Autorità Palestinese, specialmente in Cisgiordania, perché sappiamo che la Striscia di Gaza, purtroppo, è in mano ad Hamas. Diceva la Consigliera Cioni che Gaza è un vero carcere. Sicuramente, gli abitanti non è che vivono una situazione sicuramente confortante, confortevole, non c'è dubbio. Però, penso che questo loro status di vivere in un carcere sia dovuto anche da chi governa a Gaza, i terroristi di Hamas. I terroristi di

Hamas che, nascondono le armi, e loro razzi in mezzo alla popolazione civile, in modo da farsi scudo con la popolazione civile e poi, additare agli israeliani quando fanno i bombardamenti di avere colpito i civili. Sicuramente siamo tutti dispiaciuti quando sono a morire persone innocenti, i bambini, persone che non c'entrano niente. Però, abbiamo tutti visto l'esistenza, in questi giorni di questi tunnel sotterranei usati dai miliziani di Hamas sotto dei palazzi in cui vivono le persone, tutte le armi messe in mezzo, messe tra le abitazioni. Abbiamo visto, invece i missili lasciati dall'aeronautica militare israeliana che, invece, i piloti, spesso, anche quando hanno visto la presenza di popolazione civile o di bambini, non hanno proceduto a bombardare l'area, seppure, obiettivi effettivamente militari, per la presenza, addirittura possibile, nelle vicinanze di bambini che giocavano, ecc. Quindi, diciamo, purtroppo in guerra... e la collega Cioni diceva che la guerra non è il termine adatto. Invece, la guerra è il termine adatto, perché, effettivamente, sì, c'è una potenza militare e c'è, le dice, c'è un popolo da una parte. Secondo me non c'è un popolo, perché non so se tutti i palestinesi sono favorevoli a combattere in questo modo. Hamas per ottenere il consenso interno, ricompatta la situazione attaccando Israele. C'è, invece, una guerra fra l'unica democrazia del medio oriente e dei terroristi, i terroristi di Hamas. Poi, sicuramente, diciamo, il consenso di Hamas anche nella popolazione civile è aumentato. È aumentato, non sto dicendo che Israele le fa tutte giuste, assolutamente. Però, penso che senza se e senza ma, bisogna garantire in un momento come questo, l'appoggio di Israele che è sotto attacco. Io penso che si faccia riferimento sempre la collega Cioni, al programma TG2 Post, mi sembra che lo ha citato, che diceva Israele sotto attacco. Certo, è così, perché, comunque, non è che è Gaza che è sotto attacco da parte d'Israele. Sono sotto attacco i terroristi di Hamas e i loro nascondigli, le loro fortificazioni, i loro tunnel e i loro bunker. Invece, Israele è veramente sotto attacco, perché i terroristi di Hamas, lanciano questi razzi a caso, ovunque cadano, non fanno distinzione se militari, popolazione civile o possono andare a colpire anche arabi israeliani, quindi, i palestinesi stessi. Quindi, c'è da una parte l'unica democrazia del medio oriente, una civiltà e, dall'altra parte, ci sono dei terroristi islamici, perché so che, diciamo, a sinistra fa male parlare di terrorismo islamico, però, nello Statuto di Hamas è chiaro la Jihad l'obiettivo è chiaro di cancellare Israele dalla faccia della terra. Vediamo da chi sono appoggiati i terroristi di Hamas, chi c'è dietro. E, siccome più volte in questo Consiglio si è voluto condannare certi regimi, come quello di Erdogan, o se andiamo a vedere, invece di (parola incomprensibile) in uno stato come l'Iran, in tal caso, per difendere la posizione palestinese, ci si scorda, invece, chi c'è dietro, ci sono i terroristi, ci sono i terroristi di Hamas e quali stati ci sono dietro questi che li sfruttano per i loro interessi. Quindi, non è così banale che da una parte stanno nei buoni e da una parte stanno nei cattivi. La Consigliera Cioni diceva anche che la coscienza degli ebrei è sporca, perché dopo quello che hanno subito l'olocausto, si permettono di riprodurlo, e questo è veramente, un termine, secondo me, da condannare. Spero si scusi per avere detto queste parole, la Consigliera Cioni, perché riprodurre l'olocausto non si può paragonare quello che succede a Gaza o in Cisgiordania con l'olocausto, sennò, effettivamente, è paragonabile, allora, a cos'è successo nei Gulag sovietici per quello fatto dai tedeschi nei campi di concentramento. Come quello non è una cosa che si può paragonare, non si può certo paragonare cosa avviene per autodifesa, ripeto, attaccando dei terroristi a Gaza rispetto a quello che hanno subito gli ebrei. Questo è

veramente, penso, offensivo oltre che, ovviamente, storicamente inesatto. Questa è veramente un'espressione che, penso, spero la Consigliera ritirerà quanto detto, perché queste sono le parole esatte, me le sono segnate. Infatti, sono rimasto senza proprio parole, però... Poi, addirittura, la Consigliera Cioni ha detto che ci sono delle responsabilità morali se si arriva anche al terrorismo. Di conseguenza, ci sono delle responsabilità morali, magari, anche per l'Italia e, quindi, si va a rigiustificare anche il terrorismo, magari, delle Brigate Rosse, ci sono delle responsabilità morali e, quindi, il terrorismo è comprensibile. No. Mi sembra veramente sia stato un pot-pourri d'inesattezze storiche, di dichiarazioni veramente... ne esco... siamo lontani politicamente ma, siamo andati molto oltre su questo. Ripeto, da parte nostra, della lega, com'è stato dimostrato anche da nostri Parlamentari alla Camera e al Senato, c'è il massimo appoggio dello Stato d'Israele per la situazione in Medio Oriente, attaccata dai terroristi. Poi, ripeto, sicuramente ci sono state anche le (parole incomprensibili) Per, ripeto, tutto questo non giustifica la violenza incondizionata contro i civili che questa è l'attacco di Hamas, mandando dei razzi, colpendo chiunque, ci sia a caso. Mentre, invece, le azioni israeliane sono azioni militari, mirate, come dimostrano tutti i leader internazionali. Certo, a volte ci sono state delle vittime, dispiace, delle vittime civili, mi dispiace, ci sono stati bambini, donne ammazzate. Questo non fa certamente piacere a nessuno. Però, penso questo faccia piacere ad Hamas perché, chiaramente, così facendo, può fare presa sulla popolazione palestinese dicendo: vedete gli israeliani ci attaccano, ci sono le persone (parole incomprensibili) quindi, nascondendo dietro le armi, in mezzo ai civili. Ultima cosa. Prima diceva la Consigliera Cioni che, l'antisemitismo non è antisemitismo. In realtà, l'antisemitismo è la forma nuova dell'antisemitismo. E, in passato ma, tuttora, sappiamo che viene dall'estrema destra, però, adesso, in questo periodo, viene molto da sinistra, il che non vuol dire, quindi, che da sinistra o da destra, ci sia differenza, va condannato comunque. Però, è una cruda realtà. Grazie.

Parla il Presidente Mantellassi:

Grazie. Chiedo se ci sono altri interventi sulla mozione. Poggianti.

Parla il Consigliere Poggianti:

Avevo fatto la richiesta di votazione per punti con espressione, dichiarazione di votare a favore nel tratto tra esprime e 2021, quindi, mostrare la nostra solidarietà piena a tutte le famiglie e i popoli colpiti da entrambe le parti da questa guerra evitabile. Invece, per tutto il resto che, considereremo come un secondo emendamento, ci asterremo. Grazie.

Parla il Presidente Mantellassi:

Grazie. Cioni.

Parla la Consigliera Cioni Beatrice:

Non voglio che diventi una discussione a due, per cui, cercherei di evitare di rispondere al Consigliere Picchielli anche se ha calibrato il suo intervento esclusivamente sulle mie dichiarazioni. Alcune precisazioni. Non ho mai detto nel primo intervento, né nel secondo, che non riconosco lo Stato di Israele. Continuo ad essere convinta che... quando parlavo della comparazione con l'invasione del Kuwait

era semplicemente... l'esempio era sulla violazione del diritto internazionale, perché Israele ha periodicamente violato risoluzioni delle Nazioni Unite e questo, lo ribadisco e lo sottoscrivo, non ritiro niente. Rispetto alla segregazione in bantustan, la vicinanza, la somiglianza, con il regime di apartheid del Sudafrica, non è un esempio mio ma, una citazione di un ebreo israeliano (parola incomprensibile) e di altri, la stessa cosa per quanto riguarda la differenza tra antisionismo e antisemitismo, sono citazioni di tanta letteratura ebreo-israeliana di studiosi, penso a (parola incomprensibile) ma, penso anche a giornalisti come (parola incomprensibili) ebreo israeliano che, in questi giorni, sta attaccando pesantemente le politiche del Governo israeliano. Credo che non ci sia niente di antisemita, anzi, che sia ricordare e sostenere tante Associazioni pacifiste, israeliane, ebrae, e sostenerle nella loro battaglia per i diritti del popolo palestinese, perché sentono tradita e infangata una memoria che, li ha visti vittime ancor prima dell'olocausto, di operazioni di segregazione e di razzismo, anche nel nostro paese che, non ha avuto l'olocausto, credo che sia... continuo a sottoscriverle. Se Picchielli le ha capite in un altro modo, mi dispiace dirlo, è un problema suo. Ho, invece, difficoltà, diciamo così, a confrontarmi con chi ha una visione diametralmente opposta, cosa vuol dire democrazia? Questa narrazione di Israele un'unica democrazia in medio oriente, comincia ad essere pesante. Che vuol dire democrazia? Il popolo, il paese dove si vota? Ci sono tante democrazie che fanno sorgere dei dubbi. In Sudafrica si votava. Eppure, una parte della popolazione maggioritaria, era tenuta costretta in bantustan, gli stessi dei villaggi, diciamo così, palestinesi, contornati da un muro che separa, segregazionista, con i diritti degli arabi israeliani assolutamente minori rispetto agli ebrei israeliani, in tutto, in tutto, da prendere un mutuo per acquistare una casa, al diritto al ritorno che gli ebrei si vedono riconoscere, e gli arabi allontanati nel '48 e, quindi, il 15 maggio era anche la ricorrenza della Nacba, la catastrofe del popolo palestinese, successiva alla nascita di Israele. Questo vuol dire che non è possibile una coesistenza pacifica? No. Io credo che ci si debba impegnare tutti, perché si possano costruire due stati, o un unico Stato con uguali diritti, a convivere. Ma, per far questo, dobbiamo partire dal riconoscimento dei diritti di chi, in questo momento, non li ha e, sono i palestinesi. Giustifico Hamas? Assolutamente no. Credo che, però, le politiche dell'occidente e le politiche israeliane, in particolare, stiano rafforzando Hamas, stiano rafforzando la radicalizzazione, anche religiosa, di un popolo che era estremamente laico. E lo dico perché, per anni, mi sono occupata di una campagna per la liberazione dei bambini palestinesi detenuti nelle carceri israeliane. La volta scorsa, abbiamo approvato una mozione che riguardava Patrick Zaki. Bene, la detenzione amministrativa, quindi, prorogata di 45 giorni in 45 giorni, senza nessun motivo dichiarato dei bambini palestinesi è la regola. E allora, smettiamo di scandalizzarci solo a comando. Proviamo a vedere quello che succede. I bambini che crescono dentro le carceri israeliane, senza avere nemmeno la consapevolezza del reato che hanno commesso, sono sicuramente le prime possibili mani e braccia del terrorismo. Questo dobbiamo saperlo. Se si vuole una pace giusta, se si vuole combattere la radicalizzazione più estrema, si deve dare una speranza che, vada oltre la possibilità di essere martire.

Parla il Presidente Mantellasi:

Grazie. Chiedo se ci sono altri interventi sull'ordine del giorno. Non ce ne sono. Allora procediamo alla votazione. La votazione, sarà per punti, come richiesto dal Consigliere Poggianti. Quindi, ci sarà un punto che racchiude la frase da esprimere fino a maggio 2021. Quindi: esprime vicinanza a tutte le persone e i nuclei familiari colpiti da lutti e perdite con l'acuirsi delle violenze iniziate a maggio 2021. Questo è il primo punto che votiamo. E poi... questo è l'unico punto che votiamo, quindi, il punto con solo quello che ho letto. Quindi, il punto che andiamo a votare adesso, comprende questa frase che fa parte delle impegnative: esprime tutte le vicinanze alle persone e ai nuclei familiari colpiti da lutti e perdite, nell'acuirsi delle violenze iniziate a maggio 2021. Poi, voteremo, faremo un'altra votazione su tutto l'ordine del giorno per intero come emendato, senza questa frase che ho appena letto. Quindi, adesso votiamo quel pezzetto dell'impegnativa. Approvato all'unanimità con 19 favorevoli.

VOTAZIONE del punto dell'impegnativa "esprime vicinanza a tutte le persone e i nuclei familiari colpiti da lutti e perdite nell'acuirsi delle violenze iniziate a maggio 2021"

Presenti 19

Favorevoli 19

Adesso votiamo la mozione per intero, senza il punto che abbiamo appena votato. In questo caso: 15 favorevoli, 1 contrario, 3 astenuti.

VOTAZIONE della mozione per intero, senza il punto dell'impegnativa che recita: " esprime vicinanza a tutte le persone e i nuclei familiari colpiti da lutti e perdite nell'acuirsi delle violenze iniziate a maggio 2021"

Presenti 19

Favorevoli 15

Contrari 1 (Picchielli)

Astenuti 3 (Poggianti, Pavese, Di Rosa)

L'ODG E' APPROVATO CON L'EMENDAMENTO DELLA MAGGIORANZA.

Quindi, a risultato di queste tre votazioni, per sintesi, abbiamo approvato l'ordine del giorno con l'emendamento proposto dalla maggioranza. Quindi, abbiamo concluso il punto n. 16. Prima di concludere... Cioni.

Parla la Consigliera Cioni Beatrice:

Lo so che è tardi. Però, proporrei un minuto di silenzio...

Parla il Presidente Mantellassi:

Sì, io credo che sia opportuno. Lo dico a verbale, in modo che rimanga, la proposta della Consigliera Cioni del Gruppo Buongiorno Empoli un minuto di silenzio per tutte le vittime che sono morte nel conflitto fra Israele e la Palestina.

Il Consiglio osserva un minuto di silenzio per tutte le vittime del conflitto Israele/Palestina.

Parla il Presidente Mantellassi:

Grazie. Con questo, abbiamo concluso il Consiglio di stasera. Grazie a tutti.

LA SEDUTA È TOLTA ALLE ORE 0,30 DEL 21/05/2021

RIEPILOGO

MOZIONI APPROVATE

PUNTO 14 - MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE BUONGIORNO EMPOLI – FABRICA COMUNE PER LA DIFFUSIONE DELLA CONOSCENZA DEI SERVIZI DEL CONSULTORIO GIOVANI E DELLA CONTRACCEZIONE GRATUITA – CON EMENDAMENTO PRESENTATO DA LAURA MANNUCCI

PUNTO 15 - MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE FRATELLI D'ITALIA-CENTRODESTRA PER EMPOLI DISTURBO DA USO DI SOSTANZE: INTERVENTI DI PREVENZIONE E CONTRASTO ALL'USO, ABUSO, DIPENDENZE E POLIDIPENDENZE DA SOSTANZE PSICOTROPE.

PUNTO 16 - ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAL GRUPPO CONSILIARE BUONGIORNO EMPOLI – FABRICA COMUNE RELATIVA A PACE E GIUSTIZIA IN PALESTINA – CON EMENDAMENTO PRESENTATO DAL PD E QUESTA E' EMPOLI.

IL PUNTO NUMERO 9 - MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE FRATELLI D'ITALIA-CENTRODESTRA PER EMPOLI, RELATIVA A ESENZIONE TOTALE COSAP, TOSAP E IMPOSTA PUBBLICITARIA PER TUTTI I PUBBLICI ESERCIZI NELL'ANNO 2021.

RINVIATO ALLA PROSSIMA SEDUTA